



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 30 / 11 / 2015

N. <u>40</u> del Reg.	Oggetto: Stato di attuazione dei programmi e variazioni finali ai bilanci di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.
Data: <u>30 / 11 / 2015</u>	

L'anno duemilaquindici, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 16,08

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 28 Totale assenti n. 5

Viene dato atto che è presente in aula la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta a firma dell'Assessore alle Finanze Rag. De Biase, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente al ramo dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno, avente per oggetto **“Stato di attuazione dei programmi e variazioni finali ai bilanci di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.”**, e depositata agli atti del Consiglio.

Il Presidente cede la parola **all'Assessore De Biase** il quale, come da resocontazione dattiloscritta allegata, relaziona in merito all'argomento.

Chiede ed ottiene la parola la **Consigliera Di Lernia** per una “questione pregiudiziale”, atteso che la competente Commissione Consiliare non ha espresso in merito parere di rito, in quanto andata deserta.

Seguono gli interventi chiarificatori del **Presidente** e del **Segretario Generale**; quindi nuovamente della **Consigliera Di Lernia e del Presidente**.

In ordine alla detta “pregiudiziale” intervengono il **Consigliere Tomasicchio**, il **Presidente** ed il **Consigliere Corrado**.

Viene dato atto che si allontana dall'aula il Consigliere Avantario, per cui i presenti passano da 28 a 27.

Poiché la **Consigliera Di Lernia** dichiara di non ritirare la questione pregiudiziale sollevata, **il Presidente** pone la stessa in votazione per appello nominale.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Bottaro – Laurora T. – Avantario – Barresi – Lapi - Procacci)
Voti favorevoli:	n.5 (Papagni – Tomasicchio – Di Lernia – Lima – Cinquapalmi)
Voti contrari:	n.18 (Florio – Laurora C. - Ferrante – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops - Corrado)
Astenuti:	n. 4 (Zitoli - Loconte – Merra – De Toma)

La pregiudiziale viene dichiarata respinta.

Viene dato atto che entra in aula la Dirigente alla 1ª area dott.ssa Navach.

La discussione riprende con gli interventi dei Consiglieri **Lima – Briguglio – Laurora C.**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è rientrato il Consigliere Avantario e che si è allontanata la consigliera Capone; per cui i presenti in aula sono sempre 27.

Interviene, inoltre, il Consigliere De Laurentis, dandosi atto che si allontana

momentaneamente il Presidente e che assume le funzioni il Consigliere Anziano Avantario; per cui i presenti passano da 27 a 26.

Quindi prendono la parola **la Consigliera Di Lernia ed il Consigliere Tomasicchio**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che rientrano la consigliera Capone ed il Presidente, per cui i presenti in aula passano da 26 a 28.

L'ampia discussione prosegue con gli interventi dei **Consiglieri Laurora F.sco – Florio – Ventura**; ai quali risponde il **Presidente** assicurando che tutte le interrogazioni svolte riceveranno risposte da parte degli Assessori.

Quindi intervengono i **Consiglieri Lops – Merra e l'Assessore De Biase** per replicare, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Prende la parola il **Consigliere Laurora F.sco** per presentare un emendamento, preannunciando il voto favorevole alla proposta in esame; dandosi atto che si è allontanato dall'aula il Consigliere Lima, per cui i presenti passano da 28 a 27.

Intervengono, inoltre, i **Consiglieri Laurora C. - Tomasicchio e Corrado**; nonché la **Consigliera Papagni** per dichiarare che il suo gruppo non parteciperà alla votazione; ed il **Consigliere De Laurentis** per preannunciare una proposta di emendamento; quindi i **Consiglieri Briguglio – Florio e Loconte**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri Papagni – Di Lernia e Florio; per cui i presenti passano da 27 a 24.

Il Presidente, a questo punto, riferisce che sono pervenuti al tavolo due emendamenti.

Il **primo** è a firma del Consigliere De Laurentis più altri, il cui testo, depositato agli atti e di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta, che così recita:

“nel deliberato **”Aggiungere altro punto dopo il “4”**

“Invitare l'Amministrazione a destinare la somma accantonata nel fondo di riserva di €.164.130,51 facendola confluire nell'avanzo di amministrazione per il finanziamento nell'esercizio 2016 delle opere di investimento.””

In merito è stato espresso parere favorevole della Dirigente come di seguito trascritto:

“Si esprime parere favorevole in considerazione che nulla varia in riferimento alla proposta di deliberazione in quanto la manovra già prevede un accantonamento che come tale confluirà nel risultato di amministrazione””.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, detto primo emendamento.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Laurora C. e Cinquepalmi; per cui i presenti passano da 24 a 22.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. - Laurora T. – Barresi – Di Lernia - Lapi – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.18 (Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte - Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
Astenuti:	n. 4 (Tomasicchio – Merra – Corrado - De Toma)

L'emendamento viene dichiarato approvato.

Quindi **il Presidente** riferisce che il **secondo emendamento**, come depositato agli atti, essendo stato dichiarato dalla Dirigente al ramo, "irricevibile", non viene sottoposto a votazione, per cui prosegue nei lavori.

Chiedono ed ottengono la parola, per dichiarazioni di voto sulla proposta agli atti come emendata i **Consiglieri De Laurentis – Corrado – Zitoli – Ventura – Briguglio – Di Tondo – Loconte**, come da allegata resocontazione dattiloscritta allegata.

Infine chiedono la parola i consiglieri **Tomasicchio e De Toma** come da allegata resocontazione dattiloscritta

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Tomasicchio e che è entrata la Consigliera Cinquepalmi, per cui i presenti sono sempre 22.

Poiché non vi sono altri interventi, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti, in uno all'emendamento come innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio - Laurora T. – Barresi – Di Lernia - Lapi – Lima – Procacci)
Voti favorevoli:	n.15 (Ferrante – Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte - Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.3 (Merra – Corrado – Cinquepalmi)
Astenuti:	n. 4 (Avantario – De Laurentis - Zitoli - De Toma)

La proposta di deliberazione come emendata viene dichiarata approvata.

Quindi **il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta della immediata eseguibilità al provvedimento innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Bottaro – Florio – Papagni – Laurora C. – Tomasicchio - Laurora T. – Barresi – Di Lernia - Lapi – Lima – Procacci)
Voti favorevoli:	n.15 (Ferrante – Cormio – Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte - Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)
Voti contrari:	n.3 (Merra – Corrado – Cinquepalmi)
Astenuti:	n. 4 (Avantario – De Laurentis - Zitoli - De Toma)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Rag. Angelomichele De Biase
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;
- con deliberazione n.31 dell'11/8/2015, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui vincolando, tra gli altri, anche l'importo di €.5.729.773,67;
- con provvedimento di C.C. n.18 del 29/9/2015, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato individuato, ai sensi dell'art.3, comma 16, del D.Lgs. n.118/2011 e dell'art.2 del DM 2 aprile 2015, il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari a complessivi €.11.094.909,48, in n.30 rate annuali costanti, a decorrere dall'esercizio 2015, come da deliberazione della G.C. n.31 dell'11/8/2015, innanzi richiamata;

Dato atto che, con deliberazione di C.C.n.22 del 29/9/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione di questo Comune per l'esercizio 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017, ciascuno con i relativi allegati, prevedendo l'applicazione degli importi di €.700.221,68 e di €.606.682,30 quale avanzo di amministrazione vincolato, rispettivamente, al finanziamento di spese correlate a entrate a specifica destinazione e di spese di investimento;

Considerato che, con le deliberazioni di seguito elencate, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- 1) delibera di Consiglio Comunale n.29, in data 16/11/2015, esecutiva, ad oggetto ratifica della deliberazione di G.C. n.79 del 12/10/2015 riguardante "lavori per la realizzazione del Parco di Via Polonia nell'ambito innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II-Quartiere Sant'Angelo. Approvazione progetto esecutivo- Variazione al Piano triennale dell OO.PP. 2015/2017 e al Bilancio di previsione 2015";
- 2) delibera di Consiglio Comunale n.37, in data 25/11/2015, esecutiva, ad oggetto la ratifica della deliberazione di G.C. n. 81 del 19.10.2015 riguardante "variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 per l'applicazione parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e altre esigenze dell'Ente";
- 3) delibera di Consiglio Comunale n.38, in data 25/11/2015, esecutiva, ad oggetto la ratifica della deliberazione di G.C. n. 81 del 19/10/2015 riguardante "Regione Puglia–Aree politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti–Accordo di programma quadro rafforzato 'Beni ed

Attività Culturali” Delibera CIPE 92/2012 FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013-scheda 45- Interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni architettonici e artistici’. Potenziamento dell’offerta dei servizi al visitatore di Palazzo delle Arti Beltrani Pinacoteca ‘Ilvo Scaringi – Importo € 969.000,00. Approvazione Progetto definitivo – Variazione al Piano triennale dell’OO.PP. 2015/2017 e al Bilancio di previsione 2015/2017”;

Richiamato l’art.175 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 e, in particolare, il comma 8, il quale prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;*

Visto l’art.74, comma 1, n.23), lett. h), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, aggiunto dall’art.1, comma 1, lett.aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 che rimanda all’art.80, comma 1, del medesimo D.Lgs. n.118/2011;

Considerato che il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

Visti:

- l’art.175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l’assestamento generale di bilancio;
- l’art.175, comma 9-ter, del citato D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che, per l’esercizio 2015, gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell’art.175 del TUEL in vigore nell’esercizio 2014;
- l’art. 147-ter, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale pone l’obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell’ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e, in particolare, il punto 3.3 relativo all’accantonamento al FCDE, il quale prevede che, al fine di adeguare l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede *“vincolando o svincolando le necessarie quote dell’avanzo di amministrazione”;*

Tenuto conto, alla luce di quanto sopra, che:

- per l’esercizio 2015 l’assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori resta fissato al 30 novembre 2015 e che, pertanto, entro la data del 31 luglio 2015 occorre procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all’ente la facoltà di effettuarla entro tale data.

Considerato che Arconet, in risposta alla faq n.7, ha precisato che: *“l’articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l’articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l’obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi”;*

Considerato che questo Comune di Trani non è ente sperimentatore;

Dato atto che il Dirigente dell’Area Economica Finanziaria ha chiesto ai Dirigenti e ai Responsabili dei servizi comunali la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa;

Atteso che, a seguito di note di riscontro pervenute dai suddetti Dirigenti e Responsabili e dalla verifica generale, è emersa la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di spesa ed alle previsioni di entrata al fine di:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all’effettivo andamento della gestione;
 - garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;
- garantendo gli equilibri di bilancio e un buon grado di realizzabilità delle entrate e delle spese;

Visti i prospetti contenenti l'elencazione di tutte le variazioni apportate alle entrate ed alle spese di cui all'Allegato "A", del quale si riportano i dati finali:

ANNO 2015

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 895.675,15	
Variazioni in diminuzione		€. 8.750,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.1.700.377,69
Variazioni in diminuzione	€.1.032.597,89	
TOTALE	€.1.928.273,04	€.1.709.127,69

PARTE CONTO CAPITALE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 27.296,30	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 27.296,30
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE	€. 27.296,30	€. 27.296,30

PARTE PRESTITI		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 383.275,86
Variazioni in diminuzione	€. 164.130,51	
TOTALE	€. 164.130,51	€. 383.275,86

SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.1.200.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.1.200.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE	€.1.200.000,00	€.1.200.000,00

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 2.122.971,45	
Variazioni in diminuzione		€ 8.750,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 3.310.949,85
Variazioni in diminuzione	€ 1.196.728,40	
TOTALE A PAREGGIO	€ 3.319.699,85	€ 3.319.699,85

ANNO 2016

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 184.388,38	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 608.388,38
Variazioni in diminuzione	€ 424.000,00	
TOTALE	€ 608.388,38	€ 608.388,38

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 184.388,38	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 608.388,38
Variazioni in diminuzione	€ 424.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 608.388,38	€ 608.388,38

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, nonché del rispetto del patto di stabilità interno, come risulta, rispettivamente, dagli Allegati "B" e "C", quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'Allegato "D" comprendente il monitoraggio degli equilibri finanziari, lo stato di realizzazione degli obiettivi del patto e lo stato di realizzazione dei programmi;

Vista la legge di Stabilità 2015 n.190 del 23/12/2014;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26/11/2015;

Visto il verbale espresso dalla 3ª Commissione Consiliare in data 30/11/2015;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della 2ª Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, ai sensi

dell'art.49 comma 1 del TUEL n.267/2000 e ss.mm.ii. in data 26/11/2015;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

Visto il vigente Statuto di questo Comune;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto l'emendamento come approvato;

Udito l'intervento del Presidente del Consiglio Comunale in merito alla precisazione che a pag.3 dell'allegato D, al quarto capoverso, rigo quattro, la deliberazione n.108 del 6/11/2015 richiamata è di Giunta Comunale anzichè Consiglio Comunale.

Uditi gli interventi dell'Assessore alle Finanze e dei Consiglieri, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale.

DELIBERA

1) **Apportare** al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e al bilancio pluriennale 2015/2017, ai sensi dell'art.175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, le variazioni generali analiticamente illustrate nel prospetto Allegato A, quale parte integrante e sostanziale, che si riassumono nelle seguenti risultanze finali:

ANNO 2015

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 895.675,15	
Variazioni in diminuzione		€. 8.750,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.1.700.377,69
Variazioni in diminuzione	€.1.032.597,89	
TOTALE	€.1.928.273,04	€.1.709.127,69

PARTE CONTO CAPITALE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 27.296,30	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 27.296,30
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE	€. 27.296,30	€. 27.296,30

PARTE PRESTITI		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 383.275,86
Variazioni in diminuzione	€. 164.130,51	
TOTALE	€. 164.130,51	€. 383.275,86

SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.1.200.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.1.200.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 0,00	
TOTALE	€.1.200.000,00	€.1.200.000,00

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€.2.122.971,45	
Variazioni in diminuzione		€. 8.750,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€.3.310.949,85
Variazioni in diminuzione	€.1.196.728,40	
TOTALE A PAREGGIO	€.3.319.699,85	€.3.319.699,85

ANNO 2016

PARTE CORRENTE		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 184.388,38	

Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 608.388,38
Variazioni in diminuzione	€. 424.000,00	
TOTALE	€. 608.388,38	€. 608.388,38

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 184.388,38	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 608.388,38
Variazioni in diminuzione	€. 424.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 608.388,38	€. 608.388,38

2) **Dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.162, comma 6, e 193 del D.Lgs. n.267/2000, come risulta dal prospetto Allegato "B", parte integrante e sostanziale;

3) **Dare atto**, altresì, che risultano rispettati gli equilibri di patto, come risulta dal prospetto Allegato "C", parte integrante e sostanziale;

4) **Prendere atto** dell'Allegato "D", parte integrante e sostanziale, comprendente il monitoraggio degli equilibri finanziari, lo stato di realizzazione degli obiettivi del patto e lo stato di realizzazione dei programmi;

5) Invitare l'Amministrazione a destinare la somma accantonata nel fondo di riserva di €.164.130,51 facendola confluire nell'avanzo di amministrazione per il finanziamento nell'esercizio 2016 delle opere di investimento.

5) **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.P.R. n.267/2000;

6) **Inviare** per competenza la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art.216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, **il Presidente** dichiara chiusa la seduta odierna.

Sono le ore 19,38 del 30/11/2015.

FBI/AP/ad

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "Stato di attuazione dei programmi e variazioni finali ai Bilanci di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al punto all'ordine del giorno che è "Stato di attuazione dei programmi e variazioni finali ai Bilanci di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017". L'Assessore De Biase è relatore. Prego.

DE BIASE ANGELO – Assessore

Signor Presidente, signor Sindaco, Consiglieri tutti e Assessori, la proposta di deliberazione che sottoponiamo quest'oggi a quest'Assise è di fatto una proposta che consta di due passaggi ben precisi e distinti, anche se in un corpo unico. Sono due passaggi molto importanti nella vita amministrativa di un Ente, soprattutto in applicazione di quelli che sono i nuovi principi contabili relativi all'armonizzazione. Essi sono lo stato di attuazione dei programmi e ovviamente le variazioni finali al bilancio di previsione 2015 e il pluriennale. In merito allo stato di attuazione dei programmi, se con il bilancio di previsione di fatto si pone in essere un momento molto importante nella vita amministrativa di una città, perché si impiegano quelle risorse che poi daranno vita ai programmi e di fatto concretizzeranno l'azione politica di un'amministrazione... Azione politica che troverà poi addirittura riscontro in quella che è la relazione programmatica e previsionale dell'amministrazione dell'Ente. Con l'appuntamento di oggi, attraverso l'analisi dei dati consuntivi e quindi dei dati contabili, si giunge ad una verifica di quello stato dei programmi e di fatto si compie una prima azione di controllo sull'operato dell'amministrazione dei suoi dirigenti nell'ottica di un confronto e di una dialettica molto utile all'espletamento del dibattito stesso. Per quanto riguarda l'esame dei programmi, non lo so deve intendere solo come una mera analisi di dati contabili, ma attraverso l'analisi dei dati contabili, si può determinare quello che è lo stato dell'arte dei programmi avviati dall'amministrazione e in rispetto di quelle che sono state poi le linee guida definite all'interno della relazione programmatica per l'anno in corso e per il triennio. L'altro punto sul quale ovviamente oggi siamo chiamati a votare, a deliberare, è quello delle ultime variazioni di bilancio. Ultime variazioni perché entro il 30 novembre è la data ultima per poter effettuare questi provvedimenti, ma è anche la data entro la quale vanno necessariamente effettuate le verifiche relative agli assestamenti di bilancio. Per quanto riguarda le variazioni di bilancio che stiamo presentando le troverete tutte esposte nell'allegato A). Sono una serie di variazioni che riguardano essenzialmente l'area dei servizi sociali. Troverete appostata la quota di risparmio che abbiamo ottenuto con la rinegoziazione dei mutui e abbiamo accolto l'invito di portare già in detrazione dei debiti 164 mila euro del 2015 gli abbiamo appostati al *Fondo Rischi per il Contenzioso*, perché il contenzioso rimane uno dei problemi più delicati di questa città e quindi di fatto abbiamo potenziato il fondo per poter far fronte ad eventuali debiti che potrebbero rinvenire immediatamente dal contenzioso stesso. Troverete come voci sostanziali, corpose nella modifica, ho detto, voci che riguardano sicuramente l'impiego dei servizi sociali. Abbiamo anche appostato, è utile dirlo, le maggiori economie che con l'azione di rinegoziazione dei mutui effettuata dall'amministrazione precedente, nel 2014, circa 384 mila euro. Abbiamo accolto l'invito di portare in detrazione e quindi provvederemo a portare all'estinzione già una parte dei mutui in linea capitale che questo Ente ha già contratto o ha in corso. In ultimo, a valere sul 2016, un'altra posta che riteniamo di una certa importanza, abbiamo accantonato, abbiamo predisposto l'accantonamento di ulteriori 100 mila euro per andare incontro a quelle che sono le esigenze e le necessità di dover risolvere l'annoso problema del Corpo della Polizia Municipale.

Le variazioni e l'assestamento, di fatto, se consideriamo che quest'amministrazione aveva dato il bilancio di previsione il 29 di settembre, il 6 novembre è stato approvato il PEG definitivo e le uniche variazioni di bilancio apportate, approvazione del Consiglio Comunale sono state in data 16 e 25. Di fatto sono le uniche variazioni contabili al bilancio di previsione che poi caratterizzano ad oggi il bilancio stesso. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr. 51 Di Lernia. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Buonasera. Signor Presidente, signor Sindaco, facente funzioni, Assessori, colleghi e Consiglieri...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere, ho detto un'esattezza, lei non è capogruppo, quindi 10.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

A va be'. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

No, è breve, è breve. Allora, con il mio intervento propongo una questione pregiudiziale sull'unico punto all'ordine del giorno, pregiudiziale su ex art. 58 del regolamento. Signor Segretario Generale, può il Consiglio Comunale deliberare in assenza del parere obbligatorio della Terza Commissione Bilancio? Come da disposizione dell'art. 24 dello Statuto comunale, infatti, il Consiglio si avvale di commissioni che esprimono pareri obbligatorio sugli atti di sua competenza. Come la mettiamo con l'assunto presente in Delibera che così recita: "Visto il parere espresso in... dalla Terza Commissione Consigliare". Colgo l'occasione per rendervi partecipi del fatto che la Commissione in questione è la Terza convocata di urgenza stamane alle 8:30 è andata deserta perché eravamo presenti solo io e il Presidente Avantario. Faccio altresì presente che nella Commissione Bilancio, riunitasi molte volte dall'inizio della Consigliatura, non ha mai, e sottolineo mai, stato presente l'Assessore De Biase. Quindi io pongo questa questione pregiudiziale. Fatemi sapere.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Se vuole, diciamo... Io passo veramente se vuole la parola al Segretario, però siccome è accaduto già altre volte, allora c'è l'art. 13 del regolamento del Consiglio Comunale, Terzo Comma, che prevede che nel caso in cui ci sia un'adunanza d'urgenza, ci sono dei provvedimenti da portare in Consiglio Comunale a scadenza vincolata, cosa che attiene a questo provvedimento che dev'essere approvato entro la data odierna, è possibile che il parere possa non essere espresso e questo non rende invalida la deliberazione. Diversamente, se fosse stabilito il contrario, e cosa che non può essere, le Commissioni potrebbero ottenere in ostaggio l'intero Consiglio Comunale. Quindi passo la parola al Segretario nr. 2.

CASALINO CARLO – Segretario Generale

Non ho nient'altro da aggiungere a quello che ha detto il Presidente perché è una chiara indicazione dell'articolo del nostro regolamento che consente, in casi di urgenza, con gli adempimenti di scadenza vincolata come quello, di poter addirittura non richiedere i pareri. Ma mi sembra di aver colto che è stata convocata la Commissione e non si è riunita quindi è infruttuosa. Questo, diciamo così, a maggior ragione conferma che il parere non è vincolante per il corretto funzionamento dell'organo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, siccome lei mi ha posto la questione allora o andiamo avanti sulla questione e quindi la devo mettere ai voti oppure la ritira. E' una sua scelta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Dovrei mettere ai voti. Va bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

A quello che ha detto il Segretario?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, però un minuto proprio. Prego, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Quindi a questo punto notiamo che è sufficiente per il carattere dell'urgenza alle convocazioni dei Consigli Comunali per scavalcare i lavori di Commissione. E' l'informazione preventiva necessaria alla discussione in Consiglio Comunale, perché chiaramente oggi non abbiamo avuto la possibilità di sapere di che cosa stavamo trattando. Di quali erano le variazioni in essere. Questo è.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, la convocazione di urgenza esiste e non l'ho inventata io. Se ci sono i presupposti può essere fatta. Ovviamente lei potrà dire qualcosa sulle motivazioni dell'urgenza, però essendoci una scadenza di legge, credo che non sussista neanche la discussione sulle motivazioni dell'urgenza. Allora, siccome è stata avanzata la questione pregiudiziale io devo metterla ai voti. Quindi Bottaro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sulla pregiudiziale non si può fare dichiarazione, si può intervenire però non è dichiarazione di voto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego nr. 48.

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Intervento solo per offrire un modestissimo contributo. Quello che dite e l'interpretazione che date al regolamento, fa a cazzotti con la giurisprudenza amministrativa. Ci sono tonnellate di sentenze del Consiglio di Stato che dicono, che affermano che il requisito dell'urgenza sussiste esclusivamente nell'ipotesi in cui si tratti di un evento assolutamente imprevedibile. Se la scadenza è dettata dalla legge ed era conosciuta in anticipo l'urgenza non esiste. E' artatamente preconstituita per aggirare gli organi di legge. Perché tanto l'art. 193, mi pare, comma 2 del T.U. 267, quanto il 147 ter, per il (inc.) sempre del 267, per i Comuni che non sono ancora assoggettati all'armonizzazione contabile, prescrivono, come termine ultimo, quello del 30 novembre. Quindi lo sapevate che il termine era il 30 novembre, non è un'urgenza che è sorta all'improvviso. Per cui questa urgenza non esiste e questo obbligo di legge e di regolamento non lo potete aggirare. Questo è un principio che in giurisprudenza è assolutamente pacifico. Quindi potete dire: abbiamo convocato la Commissione, non si sono presentati i commissari, ma non si può convocare lo stesso giorno del Consiglio Comunale. Ma non venite ad addurre, come pretesto, quello dell'urgenza, perché la legge, il regolamento e la giurisprudenza dicono il contrario di quello che dite voi. Come in quasi tutte le Delibere che avete avuto il coraggio di portare in Consiglio Comunale fino ad oggi. Da quando vi siete insediati ad oggi.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. A mio più modestissimo avviso invece, siccome la proposta di deliberazione è giunta agli uffici di presidenza entro i cinque giorni, proprio non c'era materialmente il tempo. Quindi per il Consiglio diventa un adempimento per forza a forma vincolata, cioè alla... quindi per quanto riguarda i lavori del Consiglio Comunale, diciamo, sono stati fatti tutti i passaggi previsti dal regolamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sempre sulla pregiudiziale?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì. Ha chiesto di intervenire il Consigliere 41 Corrado, sempre sulla pregiudiziale. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Presidente, che lei ha dovuto utilizzare il percorso dell'urgenza per convocare questo Consiglio Comunale è un fatto di fatto. Che il 30 di novembre è una data in cui bisogna presentare gli attestamenti è una cosa certa. Quindi la mancanza di programmazione non è che l'amministrazione, l'Assessore o i Dirigenti non sapevano che il 30 di novembre bisogna portare necessariamente gli attestamenti e le variazioni di Bilancio. Che poi lei giustamente ci dice che la delibera l'ha avuta il giovedì, il venerdì, ha dovuto necessariamente convocare per... ma non è a lei il discorso! Il discorso è che l'amministrazione, l'amministrazione delle competenze incomincia ad essere incompetente. Perché questo tipo di provvedimento è la prima volta che io lo vedo arrivare d'urgenza. Perché evidentemente tutta questa competenza, mi scusi, non c'è. Che poi lei l'ha avuta la Delibera, è chiaro che l'ha dovuta convocare sulla questione della Commissione così, ci siamo espressi altre volte, cioè, in questi casi quando c'è l'urgenza. Ma l'urgenza non è motivata. Da parte sua stavolta si può dare atto che non essere sue le responsabilità. La responsabilità sta in capo tutta l'amministrazione che si è ricordata venerdì scorso che esiste un adempimento di legge. E quindi comincia a venir meno tutte le scusanti, perché il tempo, diciamo, che questa opposizione vi ha dato, è scaduto. E questa è la dimostrazione che poi tutta questa programmazione io non la vedo e incomincia a non vederla e incomincio ad essere seriamente preoccupato per il futuro della città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere. Allora, quindi bisogna mettere in votazione la pregiudiziale, così come proposta dal Consigliere Di Lernia.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	CONTRARIO
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	ASTENUTO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO

LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

5 favorevoli, 18 contrari e 4 astenuti. Quindi la pregiudiziale viene respinta. Andiamo oltre. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 21, Zitoli. Prego.

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Signor Presidente, Assessori, Consiglieri, forse quest'osservazione non dovrebbe provenire da questa parte, ma sono costretta a farla. Nel momento in cui ricevo una proposta di Delibera, in cui i relativi allegati vengono ritenuti e decritti quali parti integranti e sostanziali e non vengono allegati, per deformazione professionale "Allegati: ad legare – legare a". Quindi se le parole non hanno il giusto peso, suggerirei a chi di competenza di non scrivere allegati ma di dire semplicemente che la relativa documentazione è a disposizione dei Consiglieri. Questo perché credo sia un atto di rispetto nei confronti di tutti quanti noi che abbiamo la necessità di esprimere un voto in maniera convinta e consapevole non in maniera frettolosa. Detto questo, le domande che forse avrei dovuto fare nei giusti tempi, le farò ora. Dagli allegati, che forse erano scollegati, le domande che necessitano di una risposta sono le seguenti: per quanto riguarda il bilancio di previsione "le entrate"... allora, innanzitutto vorrei capire come mai nell'Avanzo di Amministrazione Vincolato c'è una variazione in aggiunta pari a 243.868,00 euro. Poi sulla voce più corposa, sempre per quanto riguarda le entrate, è al titolo 6, categoria 5, "Rimborso spese per Servizi per conto di Terzi pari ad 1 milione e 200. E quindi vorrei capire, nella fattispecie quali spese riguarda? Inoltre, il "Fondo di Riserva", l'Assessore De Biase prima ha detto, se non ho compreso male, che da questo fondo si attingerà per il contenzioso?

INTERVENTO

(fuori microfono)

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Avete alimentato. Okay. Quindi dal momento che il T.U.E.L., art. 166 prevede che a questo fondo sarà la Giunta Comunale ad attingere, suppongo e mi auguro che l'Assise Comunale sarà debitamente informata circa le voci di spesa per cui si attingerà da tale fondo. Infine, le altre voci che a mio avviso sono corpose, ma possono essere del tutto giustificabili, non è una critica, è un'osservazione semplicemente. Per quanto riguarda Asili nido, servizi per l'infanzia e minori, c'è una variazione di 274 mila euro, però la voce "Prestazioni di Servizi". Vorrei capire questi "Servizi" quali sono. Idem dicasi per "Servizi di Prevenzione e di Riabilitazione", la cui cifra in aumento è di 243.603,00 euro; idem sempre per "Prestazioni di Servizi" per quanto riguarda l'Assistenza, la beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona, per un aumento di 477.669,00 euro. Grazie.

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire la postazione nr. 44 Consigliere Lima. Prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, Grazie. Io intanto invierei la Consigliera di maggioranza che mi ha preceduto di essere consequenziale e coerente, visto che per la seconda volta, se non la terza, che va contro la sua stessa amministrazione deve essere consequenziale e coerente e non votare questo provvedimento. Per quanto concerne, appunto, gli allegati non presenti, ecc ecc... siccome noi ce li leggiamo, gli allegati ce li siamo andati a prendere, allegato D), pagina 7, "Verifiche effettuate". Al quarto paragrafo: con riferimento *biribum biribam*, la presenza di posizioni debitorie dei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spese, risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1. a cui si rimanda. Andiamo al paragrafo 6.1.1.1. non c'è sta assolutamente niente. Siccome questa per me è una mancanza di rispetto nei confronti di questo Consiglio Comunale, siccome purtroppo c'è qualcuno che gli allegati se li va a prendere e se li va pure a leggere, io non voterò assolutamente questo provvedimento. Grazie.

LUCIANA CAPONE – Vice Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 19 Briguglio. Prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io rimango sempre più sconcertato di taluni in che modo vivono la politica. Della maggioranza si elevato poc'anzi dei chiarimenti, dei semplici chiarimenti, dei chiarimenti che è utile, è per la maggioranza è per l'opposizione capire e comprendere. Questo mette in evidenza che non è una maggioranza che in Consiglio Comunale, come sono stati i predecessori, dove devi alzare la mano e sei fuori. Questa è una maggioranza che vuole capire. Dall'altra parte ho trovato alcuni esponenti di minoranza che fanno altrettanto il buon lavoro. Ora, chi mi ha preceduto con un riscontro inutile, additando la maggioranza dicendo che tu non devi votare solo perché non... io lo ritengo inutile e pretestuoso. La nostra politica è quella di condividere un progetto, di capire laddove non ci si arriva, di mettere in discussione platealmente, senza chiudersi nelle stanze e senza ricatto di taluni o alcuni, un provvedimento che è alla luce del sole. Se voi siete abituati, nella fattispecie dei Consiglieri, avvenire da un'amministrazione dove era sotto scopa, doveva ascoltare, dove doveva alzare la mano perché sennò era fuori, non è nostro intendimento né di questa maggioranza né di questa opposizione. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 42. Prego Consigliere Laurora Carlo.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie signor Presidente e colleghi Consiglieri. In realtà il mio intervento quest'oggi, peraltro su un provvedimento che ha una scadenza stabilita dalla legge, devo ammettere in realtà che oggi finalmente vedo un provvedimento fatto per bene insomma. È la prima volta, devo dire, qualche tentativo evidentemente siamo arrivati già ad un buon livello di comunicazione dal punto di vista

contabile. Ciò nonostante, mi riferisco alla Dottoressa Marcucci naturalmente, io in occasione del passato Consiglio dottoressa, le chiesi a che punto fossero lo stato di "Attuazioni e Programmi", perché come mai non li avesse allegati. Adesso se lo ricorderà quando glielo chiesi. Lei si strinse nelle spalle e non mi rispose. Non mi rispose perché naturalmente all'epoca di quel Consiglio non era chiara la scadenza, perché di solito, come dice la Ragioneria dello Stato, lei sa che lo Stato di "Attuazione dei Programmi" si allegano alla salvaguardia di equilibri. Noi non siamo un Ente quest'anno che evidentemente sperimentare, così definito Sperimentatore... così come lei avrà preso nel quesito che ha poste ad ARCONET, da quello che descrive nella camicia di Delibera, avrà anche appreso nella risposta che non ci ha allegato, risposta che avrei voluto leggere anch'io, che quella data per la verifica dello Stato di Attuazione dei Programmi non era certamente il 30 novembre ma era il 31 ottobre. Era il 31 ottobre come lei saprà. E quindi se era tardiva o meglio, se era prematura quella mia richiesta fatta nel precedente Consiglio, quando abbiamo provato a salvaguardare gli equilibri, oggi, nonostante io debba francamente apprezzare la qualità del provvedimento, che giunge oggi all'approvazione, mi permetto di farle notare che forse sarebbe stato opportuno non arrivare al 30 novembre, perché potevamo farlo anche prima questo Consiglio, ma soprattutto la "Verifica dello stato di Attuazione" è un provvedimento, non soltanto propedeutico. Tant'è molti lo legano anche al Bilancio previsionale, come diceva peraltro l'Assessore nella sua relazione. Ma è uno strumento che ci consente di verificare, punto per punto, in modo un po' più preciso, un po' più puntuale, se naturalmente tutte le ripartizioni ottengono fede a quelli che sono gli impegni assunti durante... nel corso dell'anno e quindi se il bilancio è in equilibrio e se non ci sono naturalmente eventuali variazioni di bilancio, cosa che per altro è accaduta nell'ultimo Consiglio e che evidentemente molto spesso non si possono, per qualche accadimento improvviso, naturalmente prevedere, trovarsi in situazioni piuttosto complicate. Per cui io francamente dico, nonostante debba eccepire il ritardo sulla presentazione dello "Stato e Attuazioni programmi", cosa che avevo chiesto già nel precedente Consiglio, ma domanda alla quale nessuno mi ha risposto, devo ammettere francamente che oggi finalmente vedo un provvedimento fatto abbastanza bene, devo dire, e mi devo complimentare evidentemente anche con la dirigenza dell'Ente perché questo, devo dire, è quello che avrei voluto vedere francamente nel passato Consiglio, cosa che non mi è stata data occasione di poter fare. C'era qualche altro quesito che volevo porle. Francamente noto il tempo per leggerlo. Però il fatto stesso che sia arrivato così puntuale e così, devo dire, con questo allegato credo sia un elemento di tranquillità per tutto l'Ente e anche per la maggioranza che governa e per quanto ci riguarda, come classe dirigente, come Consiglio Comunale. Per cui non mi esprimerò naturalmente, mi asterrò sul provvedimento, però penso in ogni caso, questo lavoro, forse lo si poteva presentare nei termini che sono quelli del 31 ottobre non certamente quello del 30 novembre. Così come dice peraltro la Ragioneria Generale dello Stato.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi. Credevo di non vedere altri interventi. Quindi è 41. Prego, prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, no, prego.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non è che dobbiamo passare la giornata così. Allora 41, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

La Consigliera Zitoli mi ha preceduto ed io non ho avuto la fortuna di poter andare a prendere gli atti da leggere anche perché... fuori. E rinnovo al Presidente una richiesta che ho già fatto nello scorso Consiglio Comunale. Nel momento in cui non stiamo parlando di atti molto corposi, caro Presidente, gliel'ho già fatto nello scorso Consiglio Comunale glielo rifaccio oggi. E va bene l'urgenza, e va bene di giovedì, e va bene di venerdì, però deve anche comprendere che il venerdì insomma c'è qualcuno che magari, voglio dire, è impossibilitato ad venirsi a prendersi gli atti. Noi siamo, lo ripeto, una cosa sono gli atti del previsionale e del consuntivo e capiamo e siamo i primi...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Interrompo un secondo. E' qui presente la dottoressa Navach che ha disposto l'acquisto delle PEC e quindi il prossimo Consiglio Comunale probabilmente andrà con le PEC. Quindi superiamo... proprio per venirle incontro. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

E ci voleva la dottoressa Navach, a cui va il mio ringraziamento, perché sono quattro anni che chiedo le PEC!

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Io non l'ho avuta la PEC...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Col Presidente, ma era inutile quella PEC. Non l'ho mai utilizzato.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non lo so, dal Presidente... io non lo so. Detto questo, velocemente perché mi auguro che l'Assessore ci relazioni un po' più dettagliatamente su quelle che sono le variazioni di Bilancio apportate in questa manovra e altre domande. Due domande: se - visto che sono propedeutiche anche all'attività di questo Consiglio Comunale - abbiamo risposte dalla Corte dei Conti e se soprattutto è arrivata qualche altra nota della Corte dei Conti riferito ad altri Consuntivi ed ad altri Bilanci. Cioè se la Corte dei Conti ha avviato qualche altra procedura nei confronti del Comune di Trani, in particolar modo, nei confronti del consuntivo 2014 o 2013. Non so. Non lo so. Io non lo so. Vedi, sto chiedendo a voi! Se la Corte dei Conti ci ha chiesto ulteriori chiarimenti su altri consuntivi. Poi mi riservo di rispondere alla fine della...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ha chiesto di parlare il Consigliere con il nr. 11. De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Stavo approfittando per leggere gli allegati del provvedimento, atteso che il provvedimento era urgente e quindi neanche noi abbiamo avuto la possibilità di approfondirlo. Del resto gli allegati non erano allegati, come ha già detto la Consigliera che mi ha preceduto, la Zitoli. Quindi l'altra volta io ho difeso la Presidenza e l'Amministrazione perché gli allegati erano lì a disposizione. Erano tanti e oggettivamente non si poteva assolutamente prevederli. Ma del resto, più che allegati erano documenti citati nella Delibera e non allegati che erano parte integrante. Quindi le varie sentenze e così via erano tantissime le sentenze da guardare, da controllare, da vedere. Del resto io rilevai una discordanza su un importo di una sentenza riportato in Delibera ad oggi non ho avuto il chiarimento però presumo che a breve ci sarà un chiarimento rispetto a quella delibera perché magari dovremmo modificarla la delibera se l'importo era errato. Ma appunto stato approfittando anch'io per approfondire l'argomento e leggermi la parte degli allegati. La cosa che mi è saltata all'occhio subito leggendo il monitoraggio degli equilibri di bilancio, è che attualmente gli accertamenti delle entrate siamo per il titolo primo, quindi tributi, tassi e così via, al 23%. Quindi al momento abbiamo accertato circa 9 milioni di euro. Mentre le spese impegnate di spesa corrente siamo a 13 milioni. E quindi inizio già a preoccuparmi vedendo questa differenza tra impegni e accertamenti di entrate. E' chiaro che un invito credo sia superfluo ad evitare di fare impegni se prima non abbiamo la certezza delle entrate. Ho visto che... credo di aver notato che c'è stata anche un'anticipazione di cassa, almeno riportata a 1 milione e mezzo come... perché la previsione è anche più alta delle anticipazioni di cassa, però credo che sia stato inserito come 1 milione e qualcosa come "Previsione ed anticipazione". Come tre dodicesimi quindi ha già inserito la previsione. Va be', spero che non ne abbiamo bisogno in modo che evitiamo di pagare questi interessi sulle spese, sulle anticipazioni. Comunque questo è un dato che mi preoccupa e quindi verificarei attentamente prima di effettuare le spese. Del resto anche i Revisori dei Conti, in quel parere, diciamo, molto, molto, molto, stringato, essenziale... credo che sia uno dei pareri più concentrati di aver mai visto sulle proposte di delibere, di bilanci e così via. Però questa volta ci sono le tre firme! Chi si preoccupava che c'era solo due firme, questa volta, almeno, ci sono tre firme. E invece un plauso va dato che lo stesso giorno di deposito della delibera c'è già stato il parere dei Revisori dei Conti. Quindi evidentemente erano presenti nel momento in cui... e quindi... siccome non avevano neanche molto da scrivere hanno fatto in tempo in giornata a fare tutto il parere. Quindi diamo un plauso ai Revisori dei Conti che, in una mattinata, hanno redatto e quindi hanno, evidentemente controllato tutto il bilancio e accertato che lo Stato di attuazione dei programmi sia conforme a quello che era scritto. Quindi mi fa piacere questo. Io ho, così percepito nella relazione dell'Assessore, che quella somma che, tra virgolette, abbiamo risparmiato quest'anno in "Conto Capitale", relativamente alla "Rinegoziazione dei Mutui" è stata accantonata in un fondo per destinarla al pagamento dei debiti fuori bilancio. Credo che nel Consiglio Comunale scorso non fu quella l'indicazione ma era quella che, siccome erano somme che provenivano da mutui, era opportuno che quelle somme fossero destinate... continuassero ad essere destinate ad investimenti. Perché i debiti fuori bilancio si paga con l'entrata corrente, con la spesa corrente. E quindi... tant'è che nel riporto è stato sottratto al titolo secondo e passato al titolo primo.

Credo, mi spiegava la Dirigente, che in questo fondo di riserva o un fondo di riserva che riepiloga a tutti i fondi di riserva, compreso il Fondo di Riserva classico. Cioè, in questo capitolo "Fondo di Riserva", questo evidentemente è un elenco fatto molto in maniera accorpata. I capitoli sono accorpati.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Quindi i "Fondi di Riserva", lì sono tutti i fondi di riserva, c'è il classico Fondo di Riserva, che viene utilizzato dalla Giunta a fine anno magari per le luminarie o altro. Così è successo in passato. Non sto parlando attualmente, nel passato. E poi ci sono tutti gli altri fondi, tipo "Il Fondo Punto Rischi Contenziosi" e altro. Ecco, io rinnovo questa volta, non a titolo di suggerimento ma lo proporrò come emendamento, che quella somma che è stata stornata... perchè a questo punto, più che suggerimento vorrei che fosse riportato nella Delibera. Quella somma che è stata sottratta dal titolo secondo quota di Rimborso Capitali Mutuim venga vincolata all'utilizzo di investimenti e non rimanga... quindi qualora ci sia, come ci auspichiamo, l'avanzo di amministrazione quest'anno, quella somma debba essere utilizzata esclusivamente per investimenti così come era stato detto in precedenza. Io poi utilizzata esclusivamente come investimento. Io poi formulo anche altre domande eventualmente. Per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico e la gestione Beni demaniali, io vedo una riduzione sostanzialmente in totale di circa 370 mila euro, di cui 260 Prestazione di Servizi Gestione Demaniale e Patrimonio. Meno 260 mila euro. L'Ufficio tecnico ci sono meno 117 mila euro! Così se fosse possibile capire i Dirigenti che cosa ci hanno comunicato di variare su questo assestamento. E sottolineo "Ai Dirigenti" perché non credo che qui la politica sia entrata molto in questi assestamenti. Mi è parso di capire che questi sono assestamenti dettati da comunicazioni avvenute dai Dirigenti. E quindi io torno a sottolineare quale... a sottolineare, a ripensare a quale deve essere il ruolo della politica nella gestione amministrativa della cosa pubblica. Cosa... qual è il compito di questo Consiglio Comunale quando viene ad approvare le Delibere, se approva delle Delibere per dare degli indirizzi o per approvare degli indirizzi che quest'amministrazione sta dando o semplicemente per ratificare i desiderata dei Dirigenti. Sottolineo un po' un'altra cosa. Si parlava prima delle spese delle buche. Ecco, ci sono alcune buche transennate che io ho segnalato all'Ufficio Tecnico da Settembre. Io stando in maggioranza non faccio interrogazioni. Mi reco personalmente, quando mi è possibile, e non sempre capita, dai Dirigenti, quando sono disponibili ad avere un colloquio con il Consigliere, perché non sono sempre disponibili, anche qualcuno non lo è mai. Ho sollecitato la riparazione di alcune buche che sono ormai dei monumenti, tipo quello di via Falcone Borsellino. Ci sono alcune transenne che sono lì da mesi, da mesi. Perché io ci abito lì e stanno lì da mesi. Io le ho segnalate a fine settembre, stanno lì da mesi. E' ancora lì. Io non credo sia veramente un problema di fare mutui o altro riparare alcune buche che sono al centro di una strada ad alto scorrimento. Quelle transenne di notte sono un pericolo. Io ricordo che in passato hanno fatto spese di urgenza, hanno fatto macelli con le spese di urgenza. Non è che se noi, siccome siamo persone per bene, siamo coscienziosi e quindi trasparenti non dobbiamo riparare le buche perché attendiamo che l'Ufficio Tecnico ci metta quattro mesi per fare una gara e riparare le buche in maniera straordinaria dimenticando che le buche si riparano giornalmente, quando escono si vanno a riparare le buche. Magari dopo una settimana, dopo 15 giorni. Dopo tre mesi, un Ufficio Tecnico che non ripara le buche non svolge il proprio compito Allora mi chiedo se qualcuno ha scritto al Dirigente dei Lavori Pubblici: "Questi sono i soldi, vai a riparare le

buche". Perché se lo ha scritto e non l'ha fatto io credo che ci sia l'organismo di valutazione dei Dirigenti che deciderà se questi Dirigenti svolgono le funzioni per i quali vengono retribuiti e sono stati individuati per ricoprire quel ruolo. Una cosa che a me preme sottolineare. Il Consigliere Lima evidenziava che mancava il passaggio della parte terza, il 6.1.1.. Quel passaggio riguarda l'eventuale segnalazione di debiti fuori bilancio che i responsabili dei servizi devono fare. Se non c'è evidentemente i Dirigenti non hanno segnalato Debiti fuori bilancio. Però la domanda la pongo io. Se i Dirigenti non hanno segnalato la presenza di Debiti fuori bilancio, non ci sono debiti fuori Bilancio? E se ci sono perché i responsabili dei servizi non rispondono alle interrogazioni e al dovere che hanno di segnalarlo entro i termini, entro l'assestamento...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

E lo so! Ma i Dirigenti, siccome entro l'assestamento vanno comunicati debiti fuori bilancio, i Dirigenti, che sono a conoscenza che esistono debiti fuori bilancio e omettono di comunicarli, credo che stanno facendo qualcosa che non dovrebbero fare.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Qualcosa che non dovrebbero fare. Allora manca l'allegato perché evidentemente i responsabili non hanno segnalato. Ma il Dirigente non deve omettere di segnalare che si sono o non ci sono debiti... ma deve comunicarlo e dire "Ad una domanda c'è una risposta". Ci sono debiti fuori bilancio? E lui scrive: No. Firmato il Dirigente Tale dei Tali/A fine anno prenderò 85 mila euro. Ora io mi chiedo se la retribuzione corrisponde al lavoro che per il quale loro sono retribuite. Fatte queste domande mi riservo di replicare. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

La parola al nr. 51. Di Lernia.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora signor Presidente e anche dottoressa Marcucci e Consiglieri, per quanto riguarda l'allegato A) Io, diciamo, mi sono permessa di dare uno sguardo e praticamente ci sono alcune voci chiaramente e su tutto che vorrei, come dire, chiarimenti, però su alcune voci, che adesso vi dirò, ho bisogno di risposte. Allora, per quanto riguarda le "Spese correnti" al titolo 1) e per quanto riguarda il servizio 08 altri servizi generali, mi colpisce la voce "Oneri Straordinari della Gestione Corrente". Stiamo aumentando la spesa di 140 mila euro. Ora, io ho bisogno di sapere di cosa si tratta. Ed è il punto 1). Poi l'altra voce che mi ha, diciamo, colpita è "Manifestazioni Turistiche" sempre a titolo I, servizio 02, 35 mila euro in più di spesa per prestazione di servizi. Ritengo che siano stanziamenti per il Capodanno, se possibile sapere se ci sono bandi di concorso, se c'è qualcosa, diciamo, l'amministrazione ha programmato per questi 35 mila euro. Poi, andiamo avanti, alla "Funzione 09, Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio e dell'ambiente urbanistica e gestione del territorio", parte che vedo, vabbe', meno 50 mila per le spese del personale, ma "Prestazione di Servizi" vedo un aumento di 68 mila euro. Che cosa riguardano queste prestazioni di servizi? Andiamo avanti. L'altro punto dolente è il "Servizio 05, servizio

smaltimento rifiuti". Ora, a fronte di uno stanziamento di 11.449.000,00 ecc... vedo che c'è un aumento di ulteriori 10 mila euro. Ora, io su questo ho bisogno di sapere di cosa si tratta. Perché abbiamo bisogno ancora di 10 mila euro?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Sui rifiuti. Io ho bisogno di sapere cosa succede, perché non sono bastati questi 11 milioni. Questa è già la dotazione completa? Rispetto al P.E.S. di quest'anno complessivo dei rifiuti, il capitolo è capiente? Con questo spostamento di 10 mila euro con la discarica chiusa, la previsione basta per fine anno?

Vado avanti. Vado avanti per... vediamo un po'... ah no, per soffermarmi sulla relazione dei Revisori dei Conti. Allora, per quanto riguarda, appunto, i Revisori dei Conti, che ci raccomanda caldamente di monitorare entrate ed uscite, per caso abbiamo problemi con il patto di stabilità? Allora dottoressa Marcucci. Voi avete fatto un'operazione con debiti di dubbia esigibilità. Come vi state comportando rispetto alle spese collegate? Quello che hanno un minimo dubbio in questo contesto, diciamo, con quelle spese, che cosa sta avvenendo con entrate previste? E poi se mi è consentito volevo fare delle domande che forse vanno fuori tema. Però ho bisogno di sapere quali sono i tipi (inc.) di pagamento dell'Ente e a quanti giorni ammontano.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Purtroppo non abbiamo trovato l'attestazione. E in più mi serviva anche sapere a quanto ammontano i pignoramenti esecutivi presso la Tesoreria Comunale. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

La parola al Consigliere Tommasicchio.

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Prendo atto del rifiuto dei Consiglieri, non tanto dell'amministrazione, ma del rifiuto dei Consiglieri di maggioranza di ragionare rispetto alle osservazioni che vengono prodotte dall'opposizione. Osservazioni che non ritengo irragionevoli. Non ritengo che lo fossero quelle che ho fatto nei precedenti consigli, non ritengo che siano state irragionevoli le osservazioni fatte adesso. E' ovvio, come diceva la buonanima del Senatore Visibelli, che quando si verificano queste cose poi ognuno per sé e Dio per tutti. Perché ognuno di voi, nel momento in cui alza la mano, e immagino perfettamente consapevole anche delle responsabilità che si assume. Soprattutto quando rispetto ai profili di dubbia legittimità, sono stati preventivamente sollevati, si continua immotivatamente ad andare diritti per la propria strada. Questo lo dico perché, visto che con riferimento a questo provvedimento si è citato, per esempio, la necessità della modifica di alcuni aspetti di bilancio per la realizzazione del "Parco di Via Polonia", la scorsa volta avete abbassato la testa e siete andati avanti. Tra l'altro adducendo come motivazione il fatto che le obbligazioni contenute nelle convenzioni urbanistiche del soggetto che aveva l'obbligo di realizzare il Parco di via Polonia, non erano specificatamente indicate nella convenzione urbanistica. Il soggetto doveva soltanto mettere i soldi e nient'altro. Ma non era detto che doveva

realizzare quel Parco. Io che sono coriaceo ve lo dico perché mi dovrete dare una risposta. Qui c'è l'allegato vedibile persino sul web. Responsabile del procedimento dell'allora Dirigente dell'Ufficio Tecnico, cioè il codice della pratica, la data del 3 novembre 2011, la sintesi degli interventi previsti, l'indicazione fra gli altri, del Parco di Via Polonia, che racchiude i lotti di edilizia convenzionata JY di cui alla convenzione urbanistica. Quindi esistono gli atti che smentiscono quello che voi e vostri Assessori vi hanno detto e che dimostrano che la realizzazione del Parco di Via Polonia, era perfettamente individuabile e riconducibile alla convenzione urbanistica sottoscritta da una di quelle imprese. Questo rimanga agli atti perché io domani mattina lo andrò a depositare alla Procura della Repubblica con tutte le convenzioni e con tutte le Delibere. Così cominciamo a capire che non si scherza, soprattutto quando qualcuno cerca di non farvi commettere, di non farvi adottare dei provvedimenti illegittimi e voi ritenete di poter andare avanti. Siete bravissimi. Ne saprete certamente più di me. Alla fine ci renderemo conto di chi aveva ragione e di chi forse non l'aveva. A questo punto, siccome avevo (inc.) il Sindaco a muoversi per interrompere anche i termini di eventuali prescrizioni e lui mi aveva detto che, accogliendo la mia sfida al Consiglio Comunale successivo, avrebbe dato conto di questo. Prendo atto del fatto che non mi risultano adottati atti interuttivi e vi comunico che anche su questo denunzierò i fatti. Perché si interrompano anche le prescrizioni, visto che nelle convenzioni urbanistiche esistono delle Polizze Fideiussorie prestate da compagnie che erano prima cancellate dal Registro delle imprese e addirittura dopo cancellate dall'albo degli intermediari della Banca d'Italia. E l'amministrazione... no, è inutile che dite "Sì, lo sappiamo", perché non basta dire "Sì, lo sappiamo", bisogna dire "Sì, lo sappiamo e abbiamo fatto qualche cosa". Quel "qualche cosa" non è dire ad un avvocato "Vedi, muoviti e fai". Significa prendere gli atti, trasmetterli a chi di competenza e avviare i procedimenti nei confronti dei responsabili interni. Perché nelle convenzioni i vostri Dirigenti, Vostri nel senso del Comune, hanno firmato per "Accettazione" di quelle polizze, alcune delle quali rilasciate in data successiva alla cancellazioni di queste compagnie dall'albo. Non avete fatto niente. Non avete fatto niente. E io vi richiamo alle vostre responsabilità di Consiglieri prima che di amministratori.

Stiamo parlando di milioni di euro di polizze, che sarebbero state comunque inesigibili e rispetto alle quali tutto tace. La stessa cosa vale per qualcosa di più piccolino e mi dispiace. Io ho sentito parlare da Consigliere di opposizione che mi ha preceduto sull'inserimento di alcune somme per manifestazioni turistiche. Mi è capitato questo avviso pubblico per manifestazione di interesse per il Natale. Premesso, Segretario, che non c'è un impegno di spesa. Si dice forse, vedremo, se la Corte dei Conti ci consente. E non mi pare che si possa bandire un avviso pubblico senza preventivamente poter disporre delle somme. Ma soprattutto una domanda. Ma stanotte hanno cambiato la legge Bassanini? Magari soltanto per il Comune di Trani? Hanno avvisato soltanto a voi? No, posso chiedere: vi risulta? Hanno fatto una Gazzetta Ufficiale: "Per il Comune di Trani la legge Bassanini non si applica più? Ma ve lo siete letto l'avviso che voi avete pubblicato? E dovrete avere anche un po' di rispetto nei confronti dei vostri, di qualche vostro assessore. Andatevelo a leggere perché deduco che non l'abbiate letto. E andate a vedere a chi lo avete fatto firmare. Io per rispetto nei confronti di questa persona non vado oltre. Ma andatevelo a leggere. Poi se per caso la Bassanini è cambiata ne prenderò atto, me lo dite, mi date la Gazzetta Ufficiale. Io sono sempre disposto da buon liberare ad imparare a fare a meno dei miei errori. Idem dicasi per le questioni che riguardano l'AMIU. Io continuo a pensare che la competenza sulle approvazioni dei contratti di servizio siano competenze esclusive del Consiglio Comunale. Voi Consiglieri non dite niente? A voi sta bene che invece vadano approvate soltanto dalla Giunta? E di fronte ad un'osservazione molto pertinente che fu fatta Maria Grazia Cinquepalmi, quando vi fece presente che ai sensi del codice civile, l'AMIU essendo sotto capitalizzata, oltre la riserva di

legge, non esisteva più sotto il profilo societario. Perché voi sapete che il codice dice che quando scendi sotto i limiti di legge, se sei una S.p.a. ha avuto un termine ragionevole che la giurisprudenza ha individuato nel termine massimo di giorni 30 vieni ricapitalizzata oppure non esisti più, sei una società di fatto. Il comune non ha ricapitalizzato un tubo, l'AMIU neanche e scusatemi, voi avete firmato un contratto di servizio con una società che non esiste più? Me lo volete spiegare o l'avete ricapitalizzata stanotte? Tra l'altro, è giurisprudenza pacifica del Consiglio di Stato di diretta derivazione comunitaria quella per la quale anche nel caso di esistenza di società "EIN AUS" esiste l'obbligo di motivare la scelta di rivolgersi ad una società controllata al cento per cento dal Comune. Non è che per il solo fatto l'AMIU sia al cento per cento del Comune tu possa automaticamente immotivatamente affidare il servizio alla tua società! Hai comunque l'obbligo di motivare adeguatamente. E lo dice anche il 113 quinto comma del T.U. sugli Enti Locali. Io vi invito, tra le tante, ad andarvi a vedere quello che ha detto il Consiglio di Stato con la decisione della Sezione Quinta, con la decisione 854 del 2011 in un caso esattamente identico a quello del comune di Trani. Quindi non solo non si può sottoscrivere un contratto con una Delibera che approva lo schema in Giunta e non in Consiglio; non solo non è possibile affidare a trattativa privata ad una società interamente controllata senza motivare adeguatamente le ragioni di interesse pubblico che sottendono a questa decisione, ma peraltro non si può sottoscrivere un contratto con una società che non esiste più. Perché dal punto di vista civilistico, giuridico, la s.p.a. i limiti di capitale previsti dalla legge non esiste più. Allora, questo modo arreante ed illegittimo di procedere, credo che costringa l'opposizione che si trovi ad un muro di gomma da parte dell'amministrazione, che non risponda alle interrogazioni, che si rifiuta di dialogare e di esplicitare le ragioni che sottendono all'adozione dei provvedimenti amministrativi così clamorosamente legittimi, credo che costringa l'opposizione ad assumere delle posizioni irrevocabili, rispetto alle quali nessuna doglianza potrà essere sollevata d'ora in poi. Perché vi state rifiutando di rispondere ad osservazioni che io ritengo essere formulate nel solo ed esclusivo interesse pubblico e state tutelando gli interessi non della città, ma solo di una parte politica pervicacemente abbarbicata alla difesa del potere, perché è l'unica spiegazione che può giustificare un atteggiamento di tale chiusura e di tale ottusità politica. Io vi richiamo alle vostre responsabilità perché rispetto a quello che è stato sollevato sin ora non ha ascoltato una sola osservazione che mi potesse far cambiare idea. Non avete risposto proprio, ammesso che abbiate argomenti per rispondere. Perché vi ho documentalmente provato, che quello che avete detto, non corrisponde a quello che si trova nei provvedimenti amministrativi del vostro Comune. Ovviamente voterò contro e... non ritiro una parola di quello che ho detto, sarò consequenziale.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi... no, 28. Laurora Francesco, prego. Consigliere con il nr. 28.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Consiglieri, non era nelle mie intenzioni intervenire su questo argomento. Però noto che il Consigliere che mi ha preceduto, da tempo, solleva le contestazioni in merito al Parco di Via Polonia, al Parco di via Polonia. Parla di omissioni e addebita ai Consiglieri dell'attuale maggioranza di aver votato non so cosa, per cui questi Consiglieri sarebbero responsabili di omissioni in merito all'argomento. Caro Consigliere, per quanto mi concerne penso di aver votato il provvedimento del Parco di Via Polonia con, ricordo l'oggetto: "Approvazione e progetto esecutivo, variazione del programma del piano triennale opere pubbliche e variazione di

Bilancio". Ora, queste omissioni di cui lei parla di questi costruttori, di queste società che hanno vinto la gara per il "Contratto di Quartiere", ma questi fatti risalgono a quando? Cioè nel provvedimento che io, Consigliere di maggioranza, ho approvato due sedute fa, erano contemplate? Questo "Contratto di Quartiere" risale a quando? Le aggiudicazioni risalgono a chi, a quando e a chi? Lei ritiene che ci siano delle omissioni in quel provvedimento che noi abbiamo votato? Lei qui viene, minaccia, vuole andare alla Procura, vada alla Procura, porti con sé il provvedimento che abbiamo approvato, quello del fatto di via Polonia e poi vediamo un poco se ci sono delle nostre omissioni o omissioni che risalgono a politici e a Dirigenti che lei sa benissimo non da giugno 2015, ma bensì in precedenza. Io non so lei di quale parte politica faccia parte ma dovrebbe chiedere magari a qualcuno vicino alla sua area per queste omissioni. Quindi, ora anche il cittadino potrebbe vigilare, anche lei avrebbe potuto vigilare quando a quei posti di potere c'erano determinate persone molto vicine alla sua area, molto, ma molto vicino alla sua area. Quindi che lei viene qui e ripetutamente ci ricorda che noi stiamo operando delle omissioni, quindi non penso che... poi se abbiamo fatto, abbiamo messo in atto delle omissioni approvando quel progetto non ci sono problemi ad approvare quella Delibera. Tengo a precisarvi che quest'amministrazione è riuscita a recuperare un finanziamento di 969 mila euro per il progetto di Palazzo Beltrani. Quella proposta di Delibera, quella Delibera era stata approvata a novembre del 2014 di 969 mila euro di cui 719 a carico della Regione e 162 cofinanziamento del Comune. Quel progetto è stato perso. Quel progetto è stato perso e quest'amministrazione ha recuperato in toto e non c'è cofinanziamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Lei ha votato, lei ha votato come me quel provvedimento. Io mi sono astenuto ma lei l'ha votato. Quel finanziamento voi l'avete perso! Quindi voi venite qui a dirci omissioni o sottomissioni.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Quindi mi riservo delle repliche per quanto concerne questo provvedimento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 40. Florio, prego.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, io non mi avventurerò nelle argomentazioni tecniche, mi fido di chi mi ha preceduto delle osservazioni fatte perché è più addentro alla materia e quindi, se si è sbilanciato in certe affermazioni, anche piuttosto pesanti tanto da, come dire, suscitare la legittima reazione del Consigliere Laurora, non giusta, legittima, mi pare che debba avere le sue motivazioni. Io volevo fare un'altra osservazione francamente. Perché a me hanno insegnato che quando non si arriva con la conoscenza del diritto bisogna, come dire, far riferimento al buon senso. C'era un grande avvocato di Bari che diceva che il diritto è la codificazione del buon senso. Allora io vorrei capire perché l'ho detto già in relazione ad un'altra delibera che era giunta come un parere analogo e poiché io credo che il Collegio dei Revisori sia regolarmente pagato dal

Comune di Trani, sebbene sorteggiato, sebbene vengano da dove vengano, sebbene non abbiamo il piacere della loro presenza perché non è necessaria, com'è stato chiarito nell'interpretazione dell'art. 60 effettuata alla scorsa udienza. Però io, in tutta sincerità, non so se in passato avvenivano questo tipo di pareri. Essendo io uno, vengo definito, dei (inc.) Consiglieri Novelli, cioè non avendo esperienza, io non so se il passato i pareri erano fatti in questo modo. Cioè io... davvero c'è da ridere. Cioè se non fossimo in un Ente pubblico "Ma ci è, a carcaturo? "Ma che è, a caricatura?". Cioè questi scrivono *parere favorevole subordinate* invitando i Dirigenti di ciascuna area, di propria competenza a monitorare costantemente le proprie entrate spese al fine di perseguire l'obiettivo nel rispetto del patto di stabilità interno e oltre a non impegnare le spese previsto nel bilancio se non prima di aver accertato l'entrata corrispondente derivante da vincolo e la specifica destinazione. Cioè credo che la subordinata faccia parte del... è la legge che lo dice! Devono venire loro rispetto. Io non ho il piacere personalmente. Quindi non vorrei che appaia un attacco personale perché non lo è. Però, voglio dire, c'è bisogno che vengano sorteggiati, che vengano da dove vengono loro, per dirci una cosa che la legge dice ai Dirigenti, (inc.) adesso non c'è, a monitorare, a verificare che ci sia l'entrata corrispondente all'uscita, a non sfiorare il patto di stabilità. Cioè, questo parere, a mio avviso è *tamquam non esset*, perché dà un'interpretazione della legge che francamente fino là ci arriviamo tutti a leggerlo, non c'era bisogno che loro esprimessero questo loro parere. Quindi io invito l'amministrazione a, per questo oramai siamo nell'urgenza, entro oggi deve essere... ma invitare il Collegio dei Revisore dei Conti a darci dei pareri tecnici, per i quali sono regolarmente pagati, ma non a prenderci in giro attraverso la rielaborazione pari, pari della legge perché quella, grazie a dio, siamo in grado di leggerla pure noi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 13. Ventura, prego.

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Presidente, Giunta, Assessori, colleghi Consiglieri, io intervengo stimolato da alcune osservazioni e, diciamo, dall'intervento molto veemente che è stato fatto prima di me da un Consigliere dell'opposizione. Voglio rimarcare, anche se questo, diciamo, forse c'entra pochissimo con la discussione all'ordine del giorno, che noi stiamo discutendo in questa città del "Contratto di Quartiere" soltanto da pochi mesi, mentre invece per anni, sul Contratto di Quartiere, sugli oneri di Urbanizzazione, sulle Convenzioni, c'è stato il più assoluto silenzio, un assordante silenzio. Da quando invece si è insediata quest'amministrazione subito si è iniziati con un'operazione di trasparenza per fare chiarezza su tutto quello che il contratto di quartiere aveva prodotto e soprattutto su tutte quelle che erano le disfunzioni che si erano verificate. Le cose che ha ricordato il Consigliere sulle polizze le abbiamo dette anche pubblicamente. Voglio ricordare che le denunce non si fanno, non si annunciano ma si fanno. Quindi se ci sono delle cose da segnalare, fa bene a segnalarle nelle sedi competenti, che si stanno già occupando di queste questioni. Quindi diciamo che si metterà in coda ad eventuali segnalazioni su questi temi. Una cosa è certa, noi queste cose le abbiamo dette, abbiamo fatto, stiamo facendo delle, addirittura, Commissioni monotematiche proprio per verificare tutto questo. Abbiamo visto in concreto tutte le disfunzioni amministrative gestionali che si sono prodotte a proposito di quell'intervento edilizio. Per quanto riguarda il Parco in discussione, il Parco di via Polonia, io su quello posso rivendicare, penso insomma ai colleghi della maggioranza, una responsabilità politica. Noi ci siamo presi la responsabilità di realizzarlo prendendo e lavorando con l'amministrazione per prendere a volo un finanziamento e per poter finalmente realizzare un parco lì dove altrimenti

avremmo continuato a vedere un campo incolto in un quartiere fortemente degradato e, per anni, diciamo oggetto di prese in giro dalle amministrazioni che si sono succedute e quindi noi ci prendiamo fino in fondo questa responsabilità. E' vero, poi discutiamo, faceva parte delle opere pubbliche, okay, però se dobbiamo parlare di diritto è anche vero che faceva riferimento a delle convenzioni dove si sono già registrati degli inadempimenti. E quindi dal punto di vista legale lì la situazione si è cristallizzata. Allora che facciamo, fino a che... visto che c'è stato l'inadempimento di pagamenti di oneri che dovevano essere fatti 180 giorni dalla firma del contratto e a seguire, allora che facciamo, rimaniamo a braccia conserte a vedere ancora quel quartiere continuare nella situazione di degrado in cui si trova? No, noi ci siamo presi una responsabilità politica e quella la rivendico. E penso che ai colleghi della maggioranza siano d'accordo su questo. Quindi ci prendiamo anche questa responsabilità. Noi il "Parco di via Polonia" lo faremo, è stato messo nelle opere, nelle opere che saranno realizzate credo a partire dal 2016 e quindi sarà, mi auguro che potremmo vedere l'inaugurazione di quel parco a brevissimo tempo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col nr. 30. Comunque sia sarà, vista che è venuta fuori la questione dal Consigliere Tommasicchio sulla risposta alle interrogazioni, anche altri Consiglieri, sarà premura anche della Presidenza accertarmi che vengano date le risposte, come mi è stato già assicurato da diversi Assessori della Giunta che provvederanno alle risposte in maniera, diciamo, puntuale delle interrogazioni fatte. Comunque avverrà... la risposta avverrà, verrà data. Va bene?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Prego, ha chiesto di intervenire il Consigliere col nr. 30. Lops, prego.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, Assessori, Colleghi Consiglieri, volevo ricordare all'intera Assise che qui noi siamo in veste politica. Fate in modo di trasformare questa Assise in un Tribunale. Leggi, decreti, di qua, di là. Cioè, voglio dire, fino ad un certo punto. La politica poi va oltre, sempre chiaramente nel rispetto della legge. Sulla questione di creare, diciamo, terrorismo psicologico nei confronti dei Consiglieri questo, diciamo, non sta bene. Quest'amministrazione, con riferimento al contratto di quartiere, a cui anche il Presidente della Commissione, specifica mi ha anticipato, posso dire che si è subito messo in moto dando, per quello che è la mia piccola conoscenza, dando mandato ad un avvocato esperto per il recupero delle somme dovute da questi operatori economici che, a quanto pare, avranno, non so, prestato delle Polizze dubbie. Adesso, diciamo, non sappiamo ancora dire perché l'avvocato ora si esprimerà, sta studiando minuziosamente le carte e quindi provvederà lui al recupero delle somme qualora queste somme siano o meno dovute ma parrebbe di sì. Quindi, diciamo, vi invito a rimanere nei canoni della politica perché qui non siamo in un Tribunale. So che gli Assessori si stanno adoperando e anche i Dirigenti lo stanno facendo e questo, diciamo, per il bene pubblico e non certo per il bene dei privati. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi. Lo vedo. Nr.39 Merra. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Volevo un attimo rispondere al Consigliere Lops dicendo: è vero che ci stiamo occupando dei contratti di quartiere, però è vergognoso e indecoroso che, nonostante queste imprese devono delle somme veramente sostanziali al Comune di Trani, gli vengono ancora concessi permessi per costruire. Quindi io vorrei che al prossimo Consiglio Comunale fosse qui presente l'ingegner Stasi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Non ci sono altri interventi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, in effetti... questa volta sono costretto a darle ragione. Sull'assestamento chi vuole intervenire? Allora, non ci sono altre prenotazioni. Io darei la parola all'Assessore De Biase per la replica così vi potete già prenotare per le contro repliche finali. I capigruppo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE BIASE ANGELO – Assessore

Allora, io replicherò per alcune cose perché ritengo che alcune risposte vanno date sulla scorta dei quesiti posti. Per quanto riguarda la parte prettamente contabile ci saranno poi il Dirigente la dottoressa Marcucci e la dottoressa Navach per poter entrare nel merito anche delle singole variazioni. Per quanto riguarda le interrogazioni, Consigliere Tommasicchio, le assicuro ch domani mattina, io stesso, protocollerò presso il comune, la richiesta di risponderle alle interrogazioni che lei ha fatto qualora non dovessimo averlo fatto. Le stesse interrogazioni e le stesse risposte provvederò ad inviarle, questo per mia tranquillità, per tranquillità del mio Assessorato degli Uffici che rappresento sia alla Corte dei Conti, sia alla Prefettura, sia alla Procura della Repubblica. Perché vorrei che passasse un principio che per me è sacrosanto. L'operato di questo Assessorato e di quest'amministrazione ritengo sia effettuato nella liceità massima e nella massima trasparenza possibile, almeno per quello che è, sono gli atti di cui io rispondo. Per quanto riguarda il Consigliere Di Lernia e il Consigliere Cinquepalmi, io credo sia corretto dare qualche piccola informazione sul discorso AMIU. Non siamo omissivi ma quello che dovrà essere fatto per AMIU e che sarà portato in Consiglio a breve perché il Consiglio che si dovrà esprimere. Sono dei passaggi di estrema importanza. Quando il Collegio Sindacale ha commentato, ha rassegnato la propria relazione in merito al bilancio del 2014 aveva evidenziato due condizioni per la continuità aziendali: 1) ovviamente rispetto del 2447 quindi la conseguente ricapitalizzazione, ricostituzione del capitale; l'altra condizione essenziale era il contratto di servizio che fosse congruo effettivamente alle spese sostenute. Per il primo abbiamo provveduto, per il secondo ebbene non dirci bugie ed affrontare la situazione in tutta la sua gravità perché non serve girarci attorno. Ricostituire il capitale di AMIU vuol dire tirare fuori 2 milioni e 700 mila euro minimo. 2 milioni e 700 mila euro minimo che ovviamente dovranno ricostituire il

capitale. Dopodiché le modalità con cui dovranno o i mezzi ai quali bisognerà ricorrere noi li stiamo già valutando. Abbiamo anche individuato le possibilità... ma questo è un atto che dovrà passare ovviamente in Consiglio. Sarà il Consiglio a doversi esprimere, sarà il Consiglio poi a valutare e votare. Noi siamo di fronte ad una scelta, la più semplice è mettere probabilmente in liquidazione AMIU, affidare a terzi il servizio rifiuti con quello che può essere il PEF, il costo del PEF e ovviamente affrontare tutta la fase di liquidazione con i problemi che comportano non dimenticando che il Comune di Trani è il primo creditore della società AMIU e che probabilmente nel corso della liquidazione potremmo anche essere chiamati anche ad altro. Quindi gli atti che stiamo predisponendo... peraltro siamo anche tra i primi a dover utilizzare, qualora fosse possibile, il fondo costituito per il ripianamento delle perdite da società partecipate. Perché è una novità dell'armonizzazione contabile per quanto abbiamo già approvato a verificare non c'è una casistica diffusa, non c'è scuola ancora in merito, e quindi probabilmente saremo noi stessi a fare scuola su questo argomento qui. L'Assemblea sicuramente sarà convocato entro il 31/12. Stiamo anche facendo la massima attenzione a quella che è l'interpretazione del "Senza indugio", perché, Consigliere, l'interpretazione del "Senza indugio" purtroppo è differente a seconda dei professionisti che vengono coinvolti. Lei mi parlava prima dei 30 giorni...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE BIASE ANGELO – Assessore

Io non faccio l'avvocato quindi assolutamente. Però le posso garantire che, a tutela di questo Consiglio, a tutela dell'Ente, a tutela del Comune, stiamo approfondendo l'argomento anche cercando di dare una quantificazione a quel "Senza indugio" che ripeto, è differente, non ha una casistica bene precisa ma comunque, comunque, proprio per evitare, l'amministrazione sta già predisponendo gli atti. Vi anticipo anche che, nel momento in cui porteremo gli atti e quindi la eventuale proposta di Delibera in Consiglio, sicuramente dovrà essere presente l'amministratore Unico, sicuramente è necessario e doveroso dovrà fornire tutte le spiegazioni perché ovviamente sarà legato anche ad un piano industriale, sarà legato a decisioni di carattere finanziario. Quindi non è un comportamento omissivo il nostro ma sappiamo bene che abbiamo a che fare con una scelta che può pesare anche su circa cento persone, su cento posti di lavoro. Quindi sono scelte che fanno fatte in maniera anche... vanno fatte anche in maniera oculata nell'interesse di tutti. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 28. Giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per contro replica Consigliere.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego. La controreplica è breve. Minuti proprio.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Presidente, anch'io purtroppo, per avere, per entrare in possesso di questi allegati, ieri mattina sono stato costretto a recarmi all'ufficio di presidenza e quindi non ho avuto neanche il tempo e modo per poterli leggerli e chiedere magari, a qualche tecnico competente spiegazioni e chiedo magari a qualche tecnico competente, spiegazioni in merito. Ritengo che eccezioni di Consiglio Comunale urgente erano fondate perché effettivamente, due giorni prima per questo tipo di argomenti, insomma, non esiste. Perché le scadenze sono, erano note da tempo. Tanto è vero che, nel monitoraggio, nell'allegato d) si scrive che tali verifiche risultano Praticamente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Per l'anno 2015, Consigliere Laurora, entro il 31 ottobre, termine, però prorogato al 31 dicembre. Quindi capisco che questo provvedimento poteva essere portato sino al 31 dicembre se mal non interpreto. Se poi effettivamente questo termine del 31 dicembre non esiste bisognerebbe ometterlo.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Prego?

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

E sì, oggi è 30 novembre. Quindi, diciamo, che il termine ultimo, almeno nella lettura di questo sarebbe il 31 dicembre. Ora, è chiaro che probabilmente, probabilmente, ci siamo, diciamo, ridotti all'osso nel momento in cui... probabilmente è perché i dirigenti, qualche Dirigente non abbia fornito gli elementi per poter predisporre questi atti a tempo debito, per cui bisognerebbe richiamarli questi Dirigenti. Perché devono mettere in condizioni le altre aree di adempiere nei termini. Anche perché noi Consiglieri abbiamo bisogno di questo. In ogni caso, un'errata cornice perché, visto e considerato che questo allegato, questo si allega alla proposta, dove è scritto, forse lei non l'ha notato, ecco perché ride... a pagina 3, in particolare dove dice uno, due, tre, quinto comma "Con deliberazione di Consiglio Comunale 108 EfU c'è stato approvato il PEG definitivo. Se non erro è stata approvata con Delibera di Giunta e non con Delibera di Consiglio Comunale se non erro. Quindi questo è un atto che si allega alla proposta sarebbe opportuno. Per quanto concerne invece i debiti fuori bilancio, io presenterei un emendamento perché ritengo opportuno, anche se in questo... nell'allegato d) il Dirigente scrive che per monitorare gli equilibri finanziari dei nostri Enti, gli Uffici di Ragioneria hanno proceduto a; richiede ai responsabili del servizio una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio. Però non sappiamo se questa certificazione, i Dirigenti delle aree, hanno provveduto a farla. Quindi sarebbe opportuno che nella proposta di Delibera si annotasse che "Si dà atto di questo". Quindi

io presento l'emendamento in quanto, ripeto, nella camicia di Delibera bisogna specificare che i Dirigenti hanno fatto previa certificazione da dove risulta che non ci sono debiti fuori bilancio. Per quanto concerne il parere striminzito, tra virgolette, dei Revisori dei Conti...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, si avvii alla conclusione.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

E' chiaro che tutte le altre amministrazioni che ci hanno preceduto chiaramente le doglianze dei Revisori dei Conti consistevano, appunto nel fatto che le amministrazioni spendevano prima di incassare. Ecco perché il Collegio dei Revisori, giustamente, fa notare che prima di spendere accertiamoci che le entrate siano tali perché altrimenti chiaramente poi si va a finire dove effettivamente il Comune di Trani si trova. Quindi, in ogni caso, Presidente, io voterò favorevolmente a questo provvedimento però le presento l'emendamento perché ritengo debba essere specificato. Quindi anticipo il mio voto e le farò pervenire...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Quindi già dichiarazioni di voto questo. Okay. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 42 Laurora Carlo. Massimo cinque minuti ha.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Signor Presidente... chiedo scusa Pasquale, sono senza voce, non mi fare urlare. Signor Presidente, il, come dire, la perplessità oltre che il disagio che provo è nel dover verificare che questo Consiglio Comunale si è occupato di tutto fuorchè, insomma, dell'argomento all'ordine del giorno. Cioè mi aspettavo intanto la discussione nel merito, che non c'è stata. Anche sulle risposte, devo dire, francamente non ho riscontrato, almeno per quanto riguarda, ciò che avevo i miei dubbi, quelle che erano le mie perplessità, risposte nel merito. Ma nel contempo anche i colleghi, cioè io vorrei fare un invito, anche insomma formale, affinché le riunioni poi, come dire, fossero finalizzate comunque all'argomento dell'ordine del giorno. Abbiamo parlato sicuramente di argomenti importanti ma in maniera piuttosto generica. Nel senso che abbiamo attraversato un po' di argomento, l'AMIU in particolare modo che naturalmente merita un'attenzione assolutamente più importante rispetto a quanto non si sia dato sino ad oggi. Ma non trascurerei anche l'AMET sulla quale, insomma, potremmo dire tante altre cose sull'aumento di capitale, sui tre esercizi in perdita e sull'aumento di capitale fatte a spese del Comune. Anche su AMET non se ne parla ma la situazione non è certamente migliore rispetto a quanto non stia accadendo in AMIU in questo momento. Per cui è chiaro che sollevare, insomma, problemi siamo tutti bravi. Però qui è importante comprendere lo stato di attuazione dei programmi. Sarebbe stato utile, a mio avviso, anche per tutta la Consigliatura, i Colleghi, insomma, che anche i Dirigenti avessero dato, come dire, menzione di quello che è stato il lavoro, fatto in questo scorcio d'anno, ancorchè per la parte che interessa quest'amministrazione naturalmente e sulla certificazione che loro hanno prodotto finalmente in sede di assestamento, che naturalmente non può che essere, come dire, comprensiva dell'assenza di debiti fuori bilancio, altrimenti l'assestamento non l'avremmo fatto, non avremmo questa situazione di equilibrio. Perché l'assestamento, e lo ricordo soprattutto al collega Franco Laurora, è... insomma, non si può fare il 31 dicembre altrimenti il 31 dicembre non si ha manco il tempo per ricorrere, per correre ai ripari qualora, insomma, qualche disequilibrio lo si fosse creato nel frattempo. Per cui, insomma, mi aspettavo, ed ecco il mio intervento, che la discussione vertesse su quello che è l'argomento

all'ordine del giorno e che ci desse la consapevolezza che evidentemente, come dire, questo momento che certifica evidentemente la bontà della situazione contabile dell'Ente fosse, come dire, oggetto di una valutazione complessiva e anche di merito. Purtroppo dalla discussione a cui, insomma, naturalmente che ho ascoltato e che francamente non mi ha fornito null'altro se non quello che io ho potuto evincere dalla relazione prodotta tra i documenti del Consiglio, francamente non ho ascoltato granchè. Per cui, mi dispiace questo, nel senso che avrei voluto ascoltare molto altro. Così come sarebbe utile, a questo punto, con tutti i Consigli Comunali monotematici annunciati, che forse noi accelerassimo un tantino anche rispetto alla vicenda della Corte dei Conti per comprendere che cosa ne vuole fare questo Ente e anche della situazione dei conti che, a questo punto, con l'avvicinarsi della fine dell'anno, credo sia necessario che loro ci dicano in quale direzione noi ci si debba muovere. Anche perché alcune spese, che peraltro sono programmate evidentemente, se non hanno l'okay della Corte, io credo che rimarranno soltanto naturalmente (inc.) di principio. Pertanto annunciando l'astensione sul provvedimento, come dire, ribadisco il mio dispiacere, lo dico anche alla presidenza, per non aver, come dire, ascoltato, una discussione che entrasse nel merito dell'ordine del giorno oggetto di questa discussione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 48 Tommasicchio per replica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E no, siamo in sede di replica. Se vuole può inserire la dichiarazione però questa è replica. Massimo cinque minuti. Prego.

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Ovviamente confermo il voto contrario per le ragioni che ho illustrato prima e per un paio di passaggi a cui farò riferimento adesso. Solo una brevissima replica al Consigliere Laurora. Scusa Frà, a me non è che interessi sapere chi abbia adottato quei provvedimenti, quale maggioranza, non quale maggioranza, io mi chiamo Emanuele Tommasicchio e rispondo delle mie azioni, non di quelle degli altri. Tenuto conto del fatto che siete voi che avete *Fred Astaire* da quella parte, cioè gente che balla e stava prima, ha approvato, mo' sta da quella parte, tra un po' la ritroveremo da quest'altra parte. Quindi piuttosto che guardare la pagliuzza negli occhi degli altri, forse evangelicamente potresti guardare la trave che sta negli occhi di qualcun altro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

No, ma figurati. Guarda, stai parlando con uno che ai traditori taglierebbe la testa da tutte le parti, a Destra e a Sinistra. Ma l'importante che non fai la morale a me. Dicevano i latini oltre tutto che *adducere inconvenientes* o, come piace di più a Tonino Florio che usa il singolare e dice *inconveniens, non est solvere argumentum*. Quindi non è che parlando di inconvenienti o corsi in passato tu risolvi i problemi di oggi o dai la risposta a me, perché i problemi là stanno e là rimangono. Per quello che riguarda la questione del provvedimento oggi in discussione,

ribadisco, non ho ricevuto nessuna risposta rispetto alle perplessità che ho sollevato su tutti gli argomenti. Mi permetto di fare due annotazioni. Non ho capito ancora se esistono o non esistono le attestazioni relative alla certificazione e alla attestazione dell'esistenza o meno dei debiti fuori bilancio, che, mi pare, opportuno che tutti sappiamo prima di dover alzare la mano, che è importante. Un'altra cosa che vorrei capire, perché non sono riuscita a trovarla, è che sono stati verificati poi quegli incassi in conto competenza sia con riferimento rispetto agli accertamenti, che con riferimento rispetto invece agli stanziamenti. Perché questa è una questione delicata, importante che incide sugli equilibri e sugli assestamenti. Perché va valutata anche, dice la legge, l'esame dell'eventuale non incidenza per incrementare il fondo debiti di dubbia esigibilità. Noi dobbiamo capire. Le partire che abbiamo messo poi come entrate di carattere tributario, extra tributario, nelle previsioni, stanno trovando poi concreta attuazione o abbiamo necessità di rivedere quelle previsioni? E quest'analisi è stata fatta nell'istruttoria di questo provvedimento? Lo chiedo perché, non avendo potuto verificare gli allegati, per le ragioni di cui sopra, ho necessità di sentirmelo dire dall'Assessore. Si tratta di aspetti importanti e delicati. Non incidono sul risultato finale di quello che sarà il mio voto che comunque è contrario per le ragioni che ho già illustrato. Però questi due dubbi vorrei che mi venissero risolti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Sempre per replica, anzi, per contro replica il Consigliere nr. Corrado. Massimo cinque minuti Consigliere.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Presidente, sarò brevissimo anche perché non mi ritengo assolutamente soddisfatto né dalla presentazione degli atti né da quelle che sono state le scelte che, a questo punto, sono scelte non so se di carattere politico o tecnico. Mi sarebbe piaciuto ascoltare dal Dirigente della Ripartizione una serie di domande che sono state poste a cui insomma, ad oggi, non abbiamo ancora ricevuto rispetto. Con tutto il rispetto, insomma, dell'Assessore. Nessuno mette in dubbio l'onestà intellettuale o morale di quello che si fa. Non è certamente il nostro... non è questo... però è chiaro che ci aspettavamo risposte che non sono arrivate. Perché volevamo parlare, diciamo, dello stato di attuazione e programmi, di quelle che sono state le variazioni, di bilancio, entrata ed uscita. Diciamo, l'ultimo Consiglio Comunale, quindi chiedo a tutti i Consiglieri Comunali, e tutti ci siamo espressi nell'ultimo Consiglio Comunale nella Delibera sulla rinegoziazione dei mutui che quel, tra virgolette, risparmio dettata da... sarebbe dovuto essere destinato ad investimenti, invece lei ci ha detto che lo vuol mettere (inc.). Quindi insomma, non dico noi che facciamo l'opposizione, credo che da oggi sia cambiato completamente l'approccio dell'opposizione. Mi dispiace dirlo, ma gli atti, diciamo, non sono consequenziali da parte della maggioranza o meno dall'amministrazione più che dalla maggioranza. Però se, voglio dire, nel rispetto anche dei Consiglieri di maggioranza che avevano individuato una (inc.) sentiamo che sarà necessario un emendamento. Non mi ritengo soddisfatto, non sappiamo la Corte dei Conti se... quali siano stati gli atti di quest'amministrazione in riferimento alla pronuncia del 2011. Vi avevo chiesto, avevo chiesto ai Dirigenti se è arrivata qualche altra nota in riferimento ad altri bilanci, lei mi dice che non c'è quindi... c'è questa buona abitudine di alcuni Dirigenti che rimangono da un bel po' di anni, e questo va a tutela di tutti, certificare la presenza o meno dei debiti fuori bilancio. Quindi credo che, insomma, per quanto riguarda, io mi ritengo totalmente insoddisfatto e mi esprimerò poi in sede di ... in sede di...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ha chiesto di intervenire il nr. 50 Papagni. Prego

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Allora, è con rammarico che prendiamo atto delle non risposte della dottoressa Marcucci e questo è un grande dispiacere perché avevamo poste delle domande legittime. A meno che lei non debba intervenire ora!

INTERVENTO

(fuori microfono)

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Ah, perfetto! Allora ritiro tutto, grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Quindi la dottoressa Marcucci non interviene?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Siamo in sede di controrepliche.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, la dottoressa Marcucci non interviene più.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E perché...

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Quindi ripeto, con estremo rammarico che noto il non intervento della dottoressa Marcucci alle non risposte alle nostre pur legittime domande. Per questo motivo dichiariamo di non partecipare al voto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 11. Prego Consigliere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Allora, io rilevo la gradita presenza del Dirigente di Ragioneria e del Dirigente, non so che affari cura, la dottoressa Navach. Pubblica Istruzione, cultura... va be', diciamo Commissione Consiliare e tante altre cose di cui si occupa. Mi sarebbe piaciuta ascoltarla perché io personalmente avevo fatto interventi chiedendo chiarimenti di su alcune modifiche di capitoli di bilancio. La Zitoli ha chiesto modifiche e chiarimenti che riguardano proprio la Navach, che poteva dare chiarimenti la Navach. La dottoressa Marcucci poteva dare chiarimenti anche per le altre richieste che abbiamo fatto noi, che avete fatto voi. Presidente, lei spesso va un po' troppo di fretta! Non sono ancora le otto e mezza. Abbiamo ancora un altro po' di tempo. Probabilmente spendere mezz'ora, un'ora in più per chiarire un po' alcuni aspetti avrebbe giovato. Mi rendo conto che è andato oltre con il procedimento con l'attività del Consiglio quindi è già passato alle repliche. Mi rammarico, come dire, di questo andamento del Consiglio e quindi mi riservo di valutarla durante la votazione come esprimermi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vuole parlare il Consigliere col nr. 19 Briguglio. Sempre per replica.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Mi toccherà fare un disappunto sul suo operato in questo momento Presidente, perché non stiamo chiedendo... questo Consiglio Comunale non sta chiedendo a chicchessia delle risposte. Presidente, sta chiedendo all'amministrazione delle risposte. Pertanto e per tale, l'amministrazione, deve dare delle risposte in Consiglio Comunale. "Deve", imperativo "deve dare". Per cui la sua scelta non la condivido e chiedo a lei di poter far intervenire l'amministrazione che ha tutti i diritti...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

La scelta di non dare l'opportunità all'amministrazione di potersi esprimere. C'è la volontà...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Ma mi pare che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

La Dirigente se ha voglia di rispondere in questo momento, fa parte dell'amministrazione, può farlo. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 40 Florio.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Sì. Io l'ultima cosa che avrei immaginato nella mia vita è di dover intervenire in favore di Fabrizio Ferrante. Diciamo, mi mancava.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No, l'ultima. Perché, diciamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Peggio di questo non mi può accadere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No. State responsabilizzando il Presidente solo perché sta applicando il regolamento. Mi pare che quando uno vuole parlare, spinge il bottone...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No, come no? Non è così? A me, diciamo, (inc.) poco...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Ah, voi non avete il bottone. Ah, ecco... cioè come fa lei a dire di voler parlare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

E lei... chi ha chiesto di...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Ho capito. Benissimo. E quando lei si è seduto perché la dottoressa non...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

E quindi è quello che fa riferimento? E allora è così, è da lì che scatta. Perché lei poi da dove avrebbe parlato? Da quale microfono avrebbe parlato?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

E quindi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Non devo neanche... è come Previti, indifendibile. Però ormai la discussione è andata oltre. Credo che possiamo già...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E' vero, io sto applicando semplicemente il regolamento, però nulla vieta che, se siamo tutti d'accordo sul fatto di dare la possibilità alla dottoressa Marcucci di parlare, nessuno ce lo impedisce, se siamo tutti d'accordo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, c'è il regolamento. Allora, questo per me si chiama regolamento ma si chiama vangelo o lo applichiamo o non lo applichiamo mai. O lo applichiamo sempre o non lo applichiamo mai!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ho capito. Ma lei che ha occupato questo scranno prima di me sa benissimo che ci sono dei tempi nella discussione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Perfetto. Allora, io ho fatto questa proposta, se voi la vorrete accogliere questa proposta ebbene, sennò si va avanti. Prego Consigliere Florio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

No, no, ma deve essere all'unanimità. Non è che il regolamento...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Addirittura ci sono quelli che hanno già fatto la dichiarazione di voto. No?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Mi pare che eravate più critici vuoi. Almeno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Era solo per preannunciare la mia dichiarazione di voto così guadagniamo ulteriormente tempo, noi voteremo contrario. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, Loconte. Per replica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

No, io capisco che c'è stato un difetto di tempismo evidentemente, magari la dottoressa Marcucci non si è accorta del momento in cui si doveva alzare. Però ritengo sia comunque interesse, o nessuno l'ha chiamata, un difetto di tempismo, di tutti noi qui presenti ascoltare la dottoressa. Perché pure io mai avrei pensato di, come dire, avvalorare una tesi di 5 Stelle però mi sento comunque a questo punto in dovere di dover dire che hanno ragione i suoi eventuali chiarimenti possono essere utili a tutti. Se il regolamento non lo prevede, potremmo mettere, credo, ai voti la possibilità di ascoltare i Dirigenti. Quindi questa è la mia richiesta. Così come ha chiesto il Dottor Briguglio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, il voto è sulla interpretazione del regolamento non sul cambiamento del regolamento. Perché per cambiare il regolamento ci vogliono dei numeri e dei quozienti e del... diciamo, c'è una procedura particolare. Ha chiesto di intervenire... di nuovo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non ci sono altri interventi quindi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No. Abbiamo degli emendamenti. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, non si può. Non c'è l'unanimità. Hanno detto di no.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, emendamento alla proposta di delibera "Stato di attuazione dei Programmi e Variazioni finali ai Bilanci di previsione 2015 e pluriennali 2015/2017". Nel deliberato aggiungere altro punto dopo il punto 4...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Poi se mi chiedete di rileggerlo è perché magari la confusione non ha consentito il primo ascolto. Allora, "Invitare..."... Aggiungere quindi "Invitare l'amministrazione a destinare la somma

accantonata nel fondo di riserva di euro 164.130,31 euro”, facendolo confluire nell’avanzo di amministrazione per il finanziamento e l’esercizio 2016 delle Opere di Investimento. Allora, questo emendamento il primo firmatario è De Laurentis, anzi Avantario-De Laurentis. Sull’emendamento c’è il parere favorevole della Dirigente. “Si esprime parere favorevole in considerazione che nulla varia al riferimento, alla proposta di deliberazione, in quanto la manovra già prevede un accantonamento che come tale confluirà nel risultato di amministrazione”. Se magari il Dirigente vuole specificare meglio? Vuole intervenire?

INTERVENTO

(fuori microfono)

MARCUCCI GRAZIA - Dirigente

Allora, ne approfitto sull’emendamento per poter avere la possibilità comunque di rispondere a tutto. Allora, l’emendamento faceva riferimento alla possibilità...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Va be', risponda sull’emendamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì.

MARCUCCI GRAZIA - Dirigente

Sì. Allora, l’emendamento richiede di specificare che i 164 mila euro che nella manovra sono già desinati ad una parte “Accantonata” come tale la parte “Accantonata” non può essere impegnata, confluisca nell’avanzo di amministrazione per poi, nel prossimo esercizio, essere destinato alle “Spese di Investimento”. Non comporta nessun tipo di variazione perché questo è già contenuta all’interno della manovra. Si tratta solo di una specifica.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sull’emendamento così come proposto. Allora, lo mettiamo in votazione.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASTENUTO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE

DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

18 favorevoli, 4 astenuti. L'emendamento viene approvato. C'era un altro emendamento presentato dal Consigliere Laurora Francesco. Però non so se è ricevibile. Allora c'è un altro emendamento però, diciamo, è stato irricevibile dal Dirigente, quindi non lo posso neanche sottoporre all'esame essendo irricevibile.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, quello di Franco Laurora. Allora, adesso bisogna mettere in votazione l'intero provvedimento così come emendato. Allora, per dichiarazione di voto. Qualcuno? Allora, nr. 11 De Laurentis.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Presidente, io come le ho evidenziato prima, avrei avuto piacere ad avere alcuni chiarimenti sulla proposta di Delibera, sulle variazioni che sono state effettuate. Prendo atto che, così come, in maniera, come dire, riservata aveva anticipato sostanzialmente l'Assessore che trattasi di un assestamento derivante, più che altro tecnico, e non c'è nulla di politico se non le variazioni di bilancio che già sono state effettuate e quindi ratificate dal Consiglio. Rivendico per la mia parte, per me, e comunque in generale, per quello che dovrebbe essere il ruolo del Consigliere Comunale, la volontà e la possibilità di poter intervenire, anche soprattutto quando si tratta di argomenti che riguardano il bilancio, perché io ritengo che il bilancio sia alla base di qualsiasi attività, sia da quella familiare, fino a quella dell'amministrazione e alle aziende. Quindi nel bilancio è riepilogato quelle che saranno le attività programmate. E proprio in questa

programmazione, atteso che è mancata da parte nostra, l'intervento nella programmazione iniziale, il bilancio di previsione 2015 di quest'anno, come voi ben sapete, è stato un bilancio fatto, una situazione di emergenza con in parte le Delibere attuate dal Commissario e successivamente siamo intervenuti noi ma ormai c'era la spada Damocle dalla Corte dei Conti. E quindi, in tutto l'anno praticamente, le volontà politiche, che io ritengo siano sempre le volontà dei cittadini, non sono state espresse, non sono confluite nel bilancio. Mi aspettavo che almeno a fine anno, considerando quelle che a fine anno si verificano quelle che sono le eccedenze di previsione ed eventualmente le carenze da qualche altra parte, ci fosse la possibilità da parte della politica in senso alto, di poter intervenire con delle priorità da valutare. Cioè la politica, i Consiglieri, i cittadini: "Guardate, ci sono le buche da ricoprire, c'è quest'altro, c'è quest'altro problema, destiniamo queste somme che sono in eccedenza su questo capitolo e portiamoli su quest'altro. Neanche in questa occasione c'è stata data la possibilità di intervenire. In passato siamo anche... abbiamo tentato anche di intervenire sulla questione della TARI. C'è stato detto che non era stato possibile intervenire, che non si poteva modificare il regolamento. Avevamo chiesto in subordine di riaprire i termini per richiedere le agevolazioni. Poi siamo costretti a leggere, siamo "costretti", a leggere che nella vicina Bisceglie hanno prorogato i termini di scadenza per chiedere le agevolazioni. Mi chiedo come mai non era possibile farlo a Trani, è possibile farlo a Bisceglie. Ma evidentemente la politica non riesce ad intervenire in quelle che sono le Delibere. Per questo motivo, a titolo personale, io mi asterrò dal voto. Quindi non sarà né favorevole né contrario, ma proprio perché non ho avuto i chiarimenti dal Dirigente, e ritengo che in questo momento la politica non sia ancora in grado di intervenire sull'operato dell'attesa amministrativa, il mio voto sarà di astensione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il nr. 41 Corrado. Per dichiarazioni di voto. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

E' chiaro che il nostro, il mio voto sarà contrario perché, con tutta la buona volontà che questa opposizione ci ha messo in questi primi sei mesi comprendendo tutto e capendo le difficoltà, la Corte dei Conti, però crediamo che l'andazzo non sia completamente cambiato, personalmente, rispetto al passato. Stanno cambiando solo gli attori. Ma non ci riteniamo, non mi ritengo assolutamente soddisfatto dagli annunci che sono stati fatti fino ad oggi, avendo voi la possibilità. E' chiaro che l'interlocutore è il Sindaco, e che oggi non c'è, e quindi evito di parlare a lui e quindi parlo a voi. Poi magari che è casa, che mi ascolta, glielo dirà, visto che è abituato ad avere qualcuno che gli fa da portavoce, non comprendendo che qui c'è una classe politica oggi, in maggioranza come l'opposizione, che è in grado e ha voglia di mettersi a disposizione. Questo non sta avvenendo, perché non mi ritengo soddisfatto Assessore, mi consenta delle dichiarazioni su AMIU ad oggi, perché i tempi corrono e c'eravamo ripromessi tutti di affrontare serenamente, diciamo, a 360°, la questione delle aziende prima di arrivare in un atto da discutere in Consiglio Comunale. Ad oggi questo non è avvenuto. Come oggi mi sento dire che in realtà questo assestamento, questo bilancio, non è così perché le scelte politiche sono state fatte. È chiaro che non tocca a me perché io ricopro il ruolo di opposizione ma le scelte politiche sono state fatte anche all'interno di questo bilancio. E quindi personalmente non ci sono le condizioni minime per poter anche pensare ad un voto di astensione. Non mi ritengo soddisfatto, al di là delle questioni di natura procedurale. Io mi scuso se abbiamo insistito nel non far intervenire a quel punto, la Dirigente ma, visto che il Presidente è sempre vigile al regolamento, il regolamento va applicato sempre. E quindi non è certamente responsabilità di questa parte politica non aver fatto

intervenire dei chiarimenti. Ritengo che purtroppo, diciamo, si sta perdendo e mi auguro di sbagliarmi, ma purtroppo il nasino che ho ha fiuto. Si sta perdendo una grande occasione storica di poter finalmente discutere (inc.) delle problematiche. Ho paura che voi vi troverete con una Delibera sulla razionalizzazione delle aziende che verrà sottoposta un attimo dopo a questo Consiglio Comunale quando ormai le scelte sono state magari fatte in qualche altra stanza. Lì da questo lato troverete le barricate, perché possiamo discutere di tutto, siamo pronti, abbiamo detto, tutti, a discutere sul futuro delle aziende, ma senza preconcetti e senza piatti pronti. Purtroppo è inevitabile, mi duole dirlo, che ancora una volta riteniamo che l'atto di fiducia, di responsabilità che proviene da questi banchi, sta venendo già meno e credo che da oggi è chiaro che emergerà un'opposizione completamente diversa perché è l'amministrazione che sta venendo meno a tutte quelle promesse e a quelle questioni su cui si erano basati i primi mesi dell'attività. Quindi il nostro voto sarà contrario a questa manovra di assestamento che è di natura politica oltre che... diciamo, anziché tecnica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 21 Zitoli.

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Non posso che concordare con quanto affermato precedentemente dal Consigliere De Laurentis. E dal momento che non ho ricevuto i chiarimenti propedeutici a poter prendere una decisione in merito al voto dichiaro la mia astensione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr. 13 Ventura. Per dichiarazione era già intervenuto il capogruppo.

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Io preannuncio il voto favorevole del gruppo e quindi prendo la parola proprio perché il capogruppo ha espresso un dissenso rispetto a questo voto favorevole. Voglio dire che condivido, credo insomma, insieme ad altri Consiglieri, la fondatezza di alcune motivazioni con cui ha argomentato il nostro capogruppo la sua astensione. Credo che in questo momento noi abbiamo subito e stiamo subendo quella che è ancora la disfunzione di una macchina amministrativa che abbiamo ereditato e che quindi nella fattispecie...

INTERVENTO

(fuori microfono)

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

...che nella fattispecie

INTERVENTO

(fuori microfono)

VENTURA NICOLA – Consigliere Comunale

Perdonami, non è un problema della Ragioneria. Non è un problema della Ragioneria. La Ragioneria subisce un ritardo da parte delle altre aree nella indicazione di quelle che sono le richieste. Quindi la Ragioneria fa il suo lavoro che è quello poi di stilare l'elenco di quelle che

sono le richieste. Per cui credo invece che l'amministrazione debba impegnarsi a cambiare questo sistema di cose, a chiedere ai Dirigenti che sia ben chiaro il quadro di quelle che siano le esigenze molto prima che si arriva alla chiusura del Bilancio e degli assestamenti di Bilancio, affinché la politica possa poi valutare e fare le proprie scelte. Quindi con l'auspicio e l'impegno che l'amministrazione, l'Assessore De Biase, ma tutta l'amministrazione possa rappresentare alle proprie aree questo cambio di passo, preannuncio il voto favorevole.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto nr. 19. Briguglio, prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Mi ritorna un attimo in mente la canzone "Fin la barca v'è lasciala andare". Io credo che questa sera, per quello che mi riguarda, abbiamo veramente toccato il fondo. Mi sono battuto nelle scorse sedute consiliari, ci siamo anche arrabbiati, abbiamo avuto il consenso da tutto il Consiglio Comunale affinché ci siano presenti Dirigenti, Assessori e quant'altro potesse essere di supporto a quest'amministrazione per andare avanti. A questo Consiglio per andare avanti. E guarda caso stasera che abbiamo avuto questa opportunità noi l'abbiamo giocata male, per un fatto di regolamento, per un fatto di non volere, per un fatto di male interpretazione. Però Presidente, il Consiglio Comunale, quest'oggi chiedeva dei chiarimenti solidi. Dei chiarimenti proprio perché necessari, proprio perché non è la politica che abbiamo seguito fino a ieri. Noi ci troviamo davanti una politica che non riusciamo a intendere, a comprendere dove essa sia. Questi giusti chiarimenti che ha cercato insistentemente l'opposizione e soprattutto alcuni Consiglieri di maggioranza dove oggi si devono esprimere con un voto di astensione perché l'amministrazione non ha saputo dare una risposta, avendo in sala chi poteva dare le giuste spiegazioni. Poi Presidente, questa sera, non ha permesso questo. Sta mettendo a rischio un provvedimento che all'amministrazione serve. Sta mettendo a rischio un voto, anche se favorevole, di qualcuno che vuole contribuire a pensare e probabilmente a cambiare il modo di vedere questo provvedimento. Allora voglio dire, Presidente, come ce la giochiamo in questo Consiglio Comunale? Dobbiamo andare avanti per alzata di mano solo perché ci va o vogliamo comprendere quello che il passato ci ha riservato per il presente e per il futuro con tutti i rischi annessi e connessi. Abbiamo voluto, le ho chiesto, le abbiamo chiesto, come Consiglio Comunale, di avere in aula i Dirigenti e laddove li abbiamo troviamo gli *escamotage* per non farli esprimere. Io spero che questa sia l'ultima volta che in questo Consiglio Comunale si verifichi questo. Voterò per la ragione di coerenza dell'amministrazione, darò il voto favorevole, ma credo che in queste condizioni sarà l'ultima volta che questo possa succedere. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 23 Di Tondo. Prego.

DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Preannuncio il mio voto favorevole del gruppo consiliare che rappresento. Ovviamente bisogna sottolineare e devo necessariamente riallacciarmi ai discorsi dei Consiglieri Ventura e Briguglio. L'opportunità di avere i Dirigenti in Consiglio Comunale ovviamente va sfruttata. E' un peccato che non abbia potuto rispondere per una questione procedurale e capisco benissimo anche il gioco dell'opposizione di cercare in tutti i modi di evitare che risponda nel rispetto del regolamento.

INTERVENTO*(fuori microfono)***DI TONDO DIEGO – Consigliere Comunale**

Nel rispetto del regolamento. Ovviamente, avendo qui il Dirigente, era necessario che rispondesse alle sollecitazioni che arrivavano da entrambi le parti di questa Assise. Presidente, gentilmente il...

INTERVENTO*(fuori microfono)***DI TONDO DIEGO - Consigliere Comunale**

Grazie. Le motivazioni ovviamente le conosciamo. Le difficoltà nelle quali sta operando il compatto di Ragioneria del Comune di Trani sono davvero difficoltose. Il discorso a cui faceva prima riferimento il Consigliere Ventura, ovviamente non sottolinea la difficoltà della Dirigente o del compatto di Ragioneria, ma semplicemente che vi è nel rapporto con le altre ripartizioni. Ovviamente lavorano a 360° e ogni giorno, a pioggia sono costretti a mandare provvedimenti anche all'ultimo secondo, al compatto di Ragioneria sui quali ovviamente, anche l'Assessore al ramo si deve esprimere per forze di cose nel giro di pochissime ore. Per queste ragioni ovviamente esprimerò il mio voto favorevole

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr. 17 Loconte.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Presidente, pure noi condividiamo il fatto che comunque non sia stato piacevole non poter ascoltare le risposte dalla Dirigente. Pure noi della maggioranza stiamo più volte chiedendo maggiore collaborazione, maggiore partecipazione all'amministrazione che, come diceva anche il collega Briguglio, ad oggi non ci viene dato la possibilità di contribuire in maniera attiva. Per coerenza e per, diciamo, voler credere ancora in un progetto che ci ha visti uniti durante la campagna elettorale e a cui a tutt'oggi crediamo, stiamo portando avanti, il voto sarà favorevole, ma con la speranza e l'auspicio che questi episodi non si verificano più in futuro. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Sono terminate le dichiarazioni di voto. Un attimo solo. L'allegato d) del provvedimento, pagina 3, capoverso 1, 2, 3, 4 e 5, c'è solo un errore materiale. Sta scritto: *"Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 108 del 06.11.2015"*, in realtà è *"Con deliberazione di Giunta Comunale"*. Quindi è solo un errore materiale. Ne diamo atto per il verbale. Terminate...

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Per dichiarazioni di voto?

INTERVENTO*(fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ma lei aveva già detto che l'aveva già fatta la dichiarazione di voto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si è pentito?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, ora siamo in dichiarazione di voto. O ci dice come vota, però ce l'ha già detto!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora quindi revoca la sua precedente dichiarazione di voto insita nella seconda replica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora la cambia?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Va bene. Prego.

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Mi permetto soltanto di rammentare che c'è l'art. 191 mi pare, al quinto comma del D.L. 267/2000, questo lo dico per riferimento alla pretesa di attendere quello che dice la Corte dei Conti: "Specifica e ribadisce il divieto di effettuare spese, non obbligatorie per legge laddove in sede di consuntivo o in sede di assestamento non sia stata attestata l'esistenza dei debiti fuori bilancio che dovessero emergere successivamente. Quindi vi invito a prestare attenzione a questo particolare. Cioè l'inesistenza allo stato o alla non attestazione i debiti fuori bilancio può creare problemi dopo se dovessero emergere debiti fuori bilancio che erano preesistenti alla data odierna.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Come vota?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E no, lo deve dire. Dichiarazioni di voto. Come vota, contrario?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora vota contrario. Va bene.

TOMMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Glielo devo ripete tre volte? Gliel'ho già detto: voto contro.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr. 43 De Toma.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Presidente, per dichiarazione di voto, anche se io aspettavo dall'Assessore, mi è dispiaciuto anche a me lei non abbia dato la possibilità alla dottoressa Marcucci di intervenire, una questione che ha eccepito anche un mio collega Consigliere. E' stato lei bravo adesso a dire che a pagine 3 c'è quell'errore che non è di Delibera di Giunta ma di Consiglio. Ma da pagina 7 si parla, si fa riferimento a "Risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1. a cui si rimanda". Voglio sapere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

A pagina 7, quarto capoverso...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Nell'allegato d) sì. Chiedo scusa se non sono stato preciso. Pagina 7 al quarto capoverso inizia "Con riferimento al primo aspetto" e termina, l'ultimo rigo, "I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1. a cui si rimanda". Se Non erro anche un collega Consigliere ha eccepito. Io chiedo all'Assessore...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

E no, ma la mia dichiarazione di voto è condizionato a questo... siccome... chiedo scusa, faccio ammenda. Non so se mi sono distratto io e non ho sentito l'Assessore nella sua replica, però manca a questa tabella 6.1.1., che anche il mio collega, se non erro, ha evidenziato.

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Aveva già risposto?

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Quindi... allora, bisognerà fare modifica al provvedimento?

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale**

Non ho capito, chiedo scusa. Però modifichiamola comunque. Siccome si fa riferimento ad una tabella che non c'è! Chiedo scusa. E no, un provvedimento...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Siamo in dichiarazioni di voto. Cosa vota lei?

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Ritengo il provvedimento non corretto e proprio per questo e anche per i motivi che hanno evidenziato, in modo molto preciso, i miei colleghi, anche per non aver avuto la possibilità di ascoltare la Dirigente dottoressa Marcucci, preannuncio il mio voto di astensione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, non vedo più altri interventi per dichiarazioni di voto. Allora mettiamo al voto l'intero provvedimento così come emendato:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	ASTENUTO
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASTENUTO
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE

NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

15 favorevoli, 4 astenuti e 3 contrari. Il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività per alzata di mano possiamo fare stessa votazione. Allora stessa votazione per alzata di mano, tranne De Toma. Non essendoci più altri punti all'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore 18:45. Grazie. Chiedo scusa, alle 19:38.

AVVISO

Delibera di C.C. n.40 del 30/11/2015 avente per oggetto:

Stato di attuazione dei programmi e variazioni finali ai Bilanci di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017.

Stante la voluminosità degli allegati alla deliberazione, si rende noto che gli stessi sono disponibili presso la Segreteria Generale del Comune di Trani in forma cartacea.



Il Segretario Generale
Dr. Carlo Casalino

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 4587 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

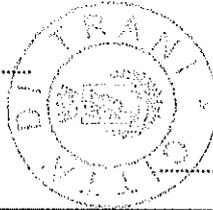
3 DIC 2015

al

18 DIC 2015

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 3 DIC 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

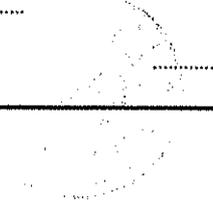


è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 3 DIC 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 3 DIC 2015



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino